

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2025, n. 805

**Approvazione progetto per l'attuazione dell'intervento SRH06 Back Office AKIS del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 e dello schema di Accordo di cooperazione tra Enti pubblici ex art. 15 della legge 241/90.**

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Risorse Idriche, Tutela delle acque, Autorità idraulica Dott. Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

### DELIBERA

1. di approvare il "Progetto per la realizzazione di un Centro di competenza per la promozione e condivisione di innovazione e conoscenze in Agricoltura – Intervento SRH06 CSR Puglia 2023-2027", Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatto dalla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari per la realizzazione e gestione tecnica dell'intervento SRH06 del CSR Puglia 2023 – 2027 e il successivo funzionamento del back office AKIS;
2. di approvare lo "Schema di Accordo di cooperazione ex art. 15 Legge 241/90 per l'esecuzione delle attività previste dal Progetto per la realizzazione di un Centro di competenza per la promozione e condivisione di innovazione e conoscenze in Agricoltura – Intervento SRH06 CSR Puglia 2023-2027", Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da stipulare fra Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, l'Università

- degli Studi di Foggia - Dipartimento di Scienze Agrarie, Risorse Naturali e Ingegneria, l'Università del Salento - Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione, il 'Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes' - CIHEAM Bari, l'Agenzia Regionale Attività Irrigüe e Forestali (ARIF);
3. di dare mandato al Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari alla firma dell'Accordo di cooperazione dando atto che, in sede di sottoscrizione, potranno essere introdotte modifiche e/o adattamenti allo schema allegato, ritenuti opportuni, che non ne modifichino in modo sostanziale il contenuto;
  4. di disporre la prenotazione della spesa per la somma di euro 3.446.377,73 (tremilioniquattrocentoquarantaseimilatrecentosettantasette/73 euro), così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
  5. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
  6. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  7. di trasmettere la presente deliberazione, a cura della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, all'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"- Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, all'Università degli Studi di Foggia - Dipartimento di Scienze Agrarie, Risorse Naturali e Ingegneria, all'Università del Salento - Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione, al 'Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes' - CIHEAM Bari e all'Agenzia Regionale Attività Irrigüe e Forestali (ARIF);
  8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**Il Segretario Generale della Giunta**

NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Approvazione progetto per l'attuazione dell'intervento SRH06 Back Office AKIS del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 e dello schema di Accordo di cooperazione tra Enti pubblici ex art. 15 della legge 241/90.**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che definisce le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

**VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";

**VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2021, n. 677 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al prof. Gianluca Nardone;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 598 del 06/05/2024 e le successive Deliberazioni n. 613 del 13/05/2024, n. 932 del 28/06/2024, n. 1022 del 15/07/2024, n. 1115 del 31/07/2024, n.1409 del 15/10/2024, n. 1544 del 18/11/2024, n. 1 del 10/01/2025 e, in ultimo, n. 209 del 17/05/2025 con le quali è stato prorogato, tra gli altri, l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale al prof. Gianluca Nardone;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;

**VISTE** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1329 del 26 settembre 2024, n. 1641 del 28 novembre 2024, n. 132 del 14 febbraio 2025, n. 398 del 31 marzo 2025 e n. 582 del 30 aprile 2025 di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza;

**VISTA** la nota protocollo AOO\_001/PSR del 14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale e Autorità di Gestione del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura";

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013. Successivamente, attraverso il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 sono state indicate le modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativamente alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

**VISTO** il Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) predisposto dall'Italia ai sensi dell'articolo 104 del regolamento (UE) n. 2021/2115;

**VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. (C2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che approva, ai sensi dell'articolo 118 del regolamento (UE) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027, notificata tramite il sistema informativo SFC2021 in data 8 dicembre 2022;

**VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. (C2023) 6990 del 23 ottobre 2023 che approva la modifica 2.1 del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

**VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. (C2024) 6849 del 3 ottobre 2024 che approva la modifica 3.2 del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

**CONSIDERATO** che il PSP 2023-2027 prevede la definizione di elementi a livello regionale e la conseguente istituzione di Autorità di Gestione regionali che assicurano, direttamente o in concorrenza con l'Autorità di Gestione Nazionale, l'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi nazionali con elementi regionali e di quelli di carattere esclusivamente regionale;

**VISTO** che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1788 del 05 dicembre 2022 è stato approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027) e, contestualmente, è stato designato il prof. Gianluca Nardone quale Autorità di Gestione (AdG) regionale e responsabile dei compiti previsti dall'art. 123 del Reg. (UE) 2021/2115 assegnati dal PSN PAC Italia alle autorità di gestione regionali;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 380 del 28 marzo 2024 che modifica il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia approvato dalla Giunta regionale il 05 dicembre 2022;

**CONSIDERATO** che il Reg. (UE) 2115/2021 definisce l'«AKIS» (Agricultural Knowledge and Innovation System – sistema di conoscenza e innovazione in campo agricolo) come *“la combinazione di flussi organizzativi e di conoscenze tra persone, organizzazioni e istituzioni che*

*utilizzano e producono conoscenza nel settore dell'agricoltura e in quelli correlati"* e che, ai fini del conseguimento degli obiettivi trasversali la strategia AKIS si propone in particolare di:

- rafforzare le relazioni tra i diversi attori presenti sul territorio al fine di migliorare il flusso di conoscenze e innovazioni;
- sviluppare il sistema delle conoscenze aziendali anche tramite l'assistenza tecnica, il supporto alle innovazioni e le connessioni con altri soggetti tramite il back office;
- rafforzare il sostegno alla formazione professionale in particolare in tema di sostenibilità ambientale, economica, sociale e per l'utilizzo di nuove tecnologie digitali;
- supportare la transizione verso una agricoltura sempre più digitale.

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 212 del 28 febbraio 2023 che istituisce il Comitato Regionale di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia ai sensi dell'articolo 124 del Reg. UE n.2021/2115;

**VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale del 9 maggio 2023, n. 86 che nomina i componenti del Comitato Regionale di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia;

**CONSIDERATO** che per assicurare una coerente e corretta attuazione della strategia AKIS e una *governance* strutturata, il cap. 8 del Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP), così come disciplinato dall'art. 114 del Reg. (UE) 2115/2021, prevede l'istituzione, oltre che di un coordinamento nazionale, anche di coordinamenti regionali con il duplice obiettivo di favorire il confronto e le connessioni fra le diverse istituzioni e di promuovere le necessarie relazioni funzionali tra i soggetti dell'AKIS; inoltre essi avranno il compito di facilitare il flusso di informazioni tra il livello regionale, quello nazionale e quello europeo;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 381 del 28 marzo 2024 che istituisce l'Organismo di Coordinamento Regionale dell'AKIS;

**DATO ATTO** che l'intervento SRH06, previsto all'interno del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR), sostiene la realizzazione di servizi di back office al fine di fornire informazioni e supporti per gli attori del sistema della conoscenza e dell'innovazione in agricoltura in materia di uso delle risorse naturali (acqua, suolo, aria), eventi atmosferici e cambiamenti climatici, problemi connessi ai settori zootecnico, forestale e delle produzioni vegetali (inclusa la loro difesa), condizioni dei mercati, gestione dell'impresa. L'intervento SRH06, così come previsto dal CSR, si propone di:

- realizzare, potenziare e integrare reti di monitoraggio per la raccolta dati, analisi (comprese quelle di laboratorio) e informazioni, incluse quelle provenienti da azioni/progetti di sperimentazione;
- realizzare e rendere disponibili ai consulenti e all'AKIS anche dati regionali /nazionali /internazionali;
- sviluppare e rendere disponibili strumenti digitali anche per realizzare elaborazioni complesse (DSS, IA, ecc.);
- realizzare attività di networking e comunità virtuali tra gli attori dell'AKIS ed in particolare fra consulenti, ricercatori e Rete PAC, a livello regionale, nazionale e internazionale.

**TENUTO CONTO** che il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia prevede che la medesima Regione e i suoi enti strumentali siano i beneficiari dell'intervento SRH06 – Back Office AKIS e che di conseguenza le attività vengano realizzate direttamente dalle strutture regionali competenti; tale modalità,

definita “a titolarità regionale”, rappresenta, al pari dei bandi pubblici, una modalità di perseguimento delle finalità del CSR 2023-2027.

**TENUTO CONTO** che in data 9 luglio 2024 è stata avviata la procedura di consultazione scritta del Comitato Regionale di Monitoraggio al fine di poter attivare direttamente l'intervento e derogare l'utilizzo dei criteri di selezione, secondo quanto disciplinato dagli articoli 79 e 124 del Reg. UE 2021/2115, e che la procedura si è conclusa con esito positivo il 22/07/2024;

**TENUTO CONTO** che l'Organismo di Coordinamento Regionale dell'AKIS Puglia, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 381 del 28/03/2024, nel corso dell'incontro di insediamento del 09/10/2024 ha espresso accordo e condivisione sulle linee di indirizzo strategico dell'intervento SRH06, di seguito indicate:

- *“l'intervento deve valorizzare l'esperienza della passata programmazione e dei progetti realizzati in attuazione delle misure del PSR 2014-2022 per creare e strutturare nell'ambito della programmazione 2023-2027 uno spazio pugliese di elaborazione, scambio e diffusione delle conoscenze e dell'innovazione in agricoltura rispondendo agli obiettivi fissati dalla U.E. e ai fabbisogni del territorio, mettendo a sistema progetti e relazioni esistenti, coinvolgendo gli attori locali e fornendo servizi ai consulenti e a tutti i soggetti AKIS;*
- *la Regione Puglia, grazie alla modalità “a titolarità regionale”, attraverso il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, può svolgere la funzione di facilitatore per integrare al meglio i diversi soggetti dell'AKIS e portare a fattor comune le loro attività, con imparzialità e senza conflitti di interessi, per rafforzare la cultura della cooperazione tra i soggetti e favorire la loro partecipazione alle reti nazionali e europee;*
- *la Regione Puglia, partendo dalla precedente programmazione, attraverso l'intervento SRH06 potrà porre le basi per realizzare un Centro di competenza per la promozione e condivisione di innovazione e conoscenze in Agricoltura, in un'ottica di lungo periodo. La centralizzazione operativa dell'intervento all'interno di una regia regionale consentirà di supportare il dialogo tra tutti gli attori AKIS, favorire le attività di divulgazione, mettere a disposizione della comunità tutti gli output prodotti e favorire il loro riutilizzo in un'ottica di sostenibilità, replicabilità e scalabilità, rappresentare un ponte con le prossime programmazioni;*
- *l'approccio centralizzato favorirà lo scambio di esperienze con altre regioni e/o contesti internazionali, prevedendo l'operatività degli hub realizzati nell'ambito del progetto Interreg Grecia Italia Creative@Hubs, del quale il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale è stato partner. Il progetto ha infatti realizzato 3 hub attrezzati di networking per l'innovazione che potranno rappresentare strutture decentrate del back office AKIS, luoghi in cui favorire un approccio partecipativo di tutti gli attori AKIS, in un'ottica di open innovation. Saranno sportelli operativi di orientamento e sviluppo progettuale, fornendo assistenza ai consulenti attraverso informazioni, servizi e supporto”;*

**DATO ATTO** che l'Autorità di Gestione (AdG) del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Puglia, a seguito di quanto condiviso nel corso dell'incontro di insediamento dell'Organismo di Coordinamento Regionale dell'AKIS Puglia, ha inteso coinvolgere Enti pubblici di Ricerca e Agenzie Regionali, dotati di esperienza e competenze già acquisite ai fini di una più efficace attuazione dell'intervento SRH06; in particolare, l'operatività degli hub per l'innovazione realizzati nell'ambito del progetto Interreg Grecia-Italia Creative@Hubs prevede il coinvolgimento degli Enti che hanno partecipato al progetto, quali l'Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro', l'Università degli Studi di Foggia, l'Università del Salento, il CIHEAM Bari;

**DATO ATTO** che, in coerenza con la scheda di intervento SRH06 del PSP 2023-2027 che prevede la realizzazione di reti di monitoraggio per la raccolta dati, analisi e informazioni, la Regione Puglia intende completare la propria rete di monitoraggio fitosanitario attraverso la progettazione e la realizzazione di una rete di sensori che consentano un monitoraggio continuo della presenza di insetti e altri patogeni nocivi per le piante e le coltivazioni, ed è quindi necessario coinvolgere l'Agenda Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF), Ente tecnico-operativo della Regione a cui sono state delegate, con Legge regionale 7 agosto 2017 n. 33 recante *“Nuove norme in materia di difesa attiva delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche e fitosanitarie”*, le funzioni regionali, tra l'altro, in materia di attivazione e/o potenziamento di una rete di monitoraggio agro-fenologico e fitosanitario sullo sviluppo delle principali avversità e applicazione;

**CONSIDERATO** che tale coinvolgimento di soggetti terzi per la realizzazione dell'intervento SRH06 può essere realizzato, coerentemente con le disposizioni applicative del CSR Puglia 2023-2027, mediante accordi stipulati ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990, nel rispetto dell'articolo 7, comma 4, del D.lgs. n.36/2023;

**CONSIDERATO** che gli Enti pubblici sono soggetti legittimati, senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici, alla sottoscrizione di accordi ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990, prevedendo una reale divisione di compiti e responsabilità e in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili come ristoro delle spese sostenute;

**CONSIDERATO** che le risorse assegnate alla Regione Puglia per l'attuazione dell'intervento SRH06 della durata di 4 anni ammontano ad euro 3.500.000,00 di cui euro 1.767.500,00 di quota FEASR;

**CONSIDERATO** che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1887 del 30 dicembre 2024:

- sono stati approvati i criteri e le modalità di attuazione dell'intervento SRH06 – Back Office AKIS - del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027, di cui al relativo allegato A;
- è stata demandata alla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari la redazione del progetto definitivo, la realizzazione e gestione tecnica dell'intervento SRH06 ed il successivo funzionamento del Back Office AKIS, ivi compresi gli atti propedeutici e consequenziali alla sottoscrizione di Accordi di collaborazione con gli Enti pubblici ex art. 15 della legge 241/90, nel rispetto di quanto disposto dal Codice degli Appalti (D.lgs. 36/2023);
- è stata prevista l'attivazione di tre incarichi di responsabilità equiparata ad elevata qualificazione con funzioni di coordinamento del progetto, a cui destinare la somma di euro 267.682,37 sull'importo totale previsto per l'intervento;
- è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., previa istituzione dei nuovi capitoli di entrata e di spesa, la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 33 del 29/12/2023, e al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, e ss.mm.ii., per complessivi euro 3.500.000,00, in parte entrata e in parte spesa;
- è stata autorizzata la Sezione Competitività delle filiere agroalimentari ad adottare i conseguenti provvedimenti nel rispetto dei principi contabili di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) *“contributi a rendicontazione”* del precitato Decreto legislativo;

**VISTA:**

- la legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”*;
- la legge regionale 31 dicembre 2024, n. 43 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”*;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

**VISTA altresì**, la Deliberazione di Giunta Regionale del 3 febbraio 2025, n. 64 recante "*Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione presunto e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027 ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.. Adeguamento stanziamenti del bilancio di previsione regionale 2025-2027*";

**TENUTO CONTO** che, al fine di dare avvio alle attività di attuazione dell'intervento, comprese quelle propedeutiche relative alla fase di progettazione e di studi di fattibilità per la valutazione preliminare degli investimenti, con Determinazione Dirigenziale n. 112 del 10/03/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 155 è stato istituito alle dirette dipendenze organizzative della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari n. 1 incarico di responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione, di tipologia B, denominato "Responsabile realizzazione e gestione del back office AKIS", della durata di 2 anni, nell'ambito dell'Intervento SRH06 Back Office AKIS del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia, prevedendo al contempo l'accertamento e contestuale impegno sui capitoli di spesa U01603019, U1603020, U1603021, di complessivi euro 53.622,27;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 151 del 31/03/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 155 con la quale è stato conferito il predetto incarico di responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione al Dott. Di Fiore Giovanni, a decorrere dal 01.04.2025;

**TENUTO CONTO** che con Determinazione dell'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027 n. 29 del 9/05/2025 sono state approvate le disposizioni attuative e procedurali comuni degli interventi SRH02 e SRH06 del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia ;

**DATO ATTO** che la Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, in accordo con gli Enti pubblici coinvolti per l'esecuzione di attività di interesse comune e più precisamente l'Università degli Studi di Bari, l'Università degli Studi di Foggia, l'Università del Salento, il CIHEAM di Bari e l'ARIF, ha redatto il Progetto definitivo per la realizzazione e gestione tecnica dell'intervento SRH06 del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 e il successivo funzionamento del back office AKIS, denominato "Progetto per la realizzazione di un Centro di competenza per la promozione e condivisione di innovazione e conoscenze in Agricoltura". La realizzazione del Progetto comporta una spesa per complessivi euro 3.987.662,88 di cui euro 3.500.000,00 (87.77% del totale) a carico del CSR Puglia 2023-2027 - intervento SRH06 - ed euro 487.662,88 (12,23% del totale) a carico degli Enti pubblici coinvolti, secondo la ripartizione nello stesso indicata;

**TENUTO CONTO** che il Progetto è stato condiviso in sede di Organismo di Coordinamento Regionale dell'AKIS Puglia nel corso dell'incontro dell'11/04/2025, al fine di acquisire contributi per la definizione del progetto, i quali sono stati integrati nella struttura progettuale;

**CONSIDERATA** la necessità di disciplinare l'accordo di cooperazione ex art. 15 della legge 241/90 tra gli Enti pubblici coinvolti nel Progetto per l'esecuzione di attività di interesse comune, con una reale divisione di compiti e responsabilità e prevedendo un ristoro delle sole spese vive sostenute;

**TENUTO CONTO** dello schema di Accordo di cooperazione ex art. 15 della legge 241/90 predisposto dalla Sezione competitività delle filiere agroalimentari;

**VISTE** altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

**RITENUTA NECESSARIA**, al fine dell'attuazione dell'intervento SRH06 'Back Office AKIS' del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027, l'approvazione da parte della Giunta regionale del Progetto per la realizzazione di un Centro di competenza per la promozione e condivisione di innovazione e conoscenze in Agricoltura e dello schema di Accordo di cooperazione tra Enti pubblici ex art. 15 della legge 241/90;

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro**

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di **euro 3.446.377,73** e trova copertura finanziaria sui capitoli di spesa del Bilancio Vincolato, di seguito specificati, per un importo di euro 1.004.013,54 in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2025, di euro 687.645,43, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2026, di euro 706.949,45 in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2027, di euro 713.384,12 in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2028 e di euro 334.385,19 in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2029.

Per gli esercizi finanziari 2028 e 2029 si provvederà con appositi stanziamenti nei rispettivi bilanci di previsione.

**Documento di programmazione:** CSR PUGLIA FEASR 2023-2027 del Piano Strategico della PAC

**Bilancio:** Vincolato

**Centro di Responsabilità amministrativa:**

- **14** Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
- **04** Sezione Competitività delle filiere agroalimentari

#### **PARTE ENTRATA**

Si dispone l'accertamento in entrata della somma di **euro 3.446.377,73** sul capitolo **E2125112** <<Trasferimenti da parte dell'OP AGEA connesse alle spese dirette sostenute dalla Regione per l'attuazione dell'intervento SRH-06 del CSR PUGLIA 2023/2027>> così distinta per annualità:

- **Esercizio 2025: € 1.004.013,54**
- **Esercizio 2026: € 687.645,43**
- **Esercizio 2027: € 706.949,45**

- **Esercizio 2028: € 713.384,12**
- **Esercizio 2029: € 334.385,19**

**Codice identificativo transazione europea:** 001 (Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti)

**Tipo di entrata:** Ricorrente

**Piano conti:** E.2.01.01.01.999

**Debitore:** AGEA - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - Via Palestro, 81 - Roma

**Titolo giuridico:** Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 del 02/12/2022 che ha approvato il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - CCI: 2023IT06AFSP001.

#### **PARTE SPESA**

Si dispone la prenotazione dell'impegno di spesa dell'importo complessivo di **euro 3.446.377,73** come di seguito ripartito:

**Capitolo U1603018** << Attuazione dell'intervento SRH-06 del CSR Puglia 2023/2027 - Servizi di Back Office AKIS – Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali >>:

- **Esercizio 2025: € 969.695,29**
- **Esercizio 2026: € 646.463,53**
- **Esercizio 2027: € 646.463,53**
- **Esercizio 2028: € 646.463,53**
- **Esercizio 2029: € 323.231,75**

**Codice identificativo transazione europea:** 004 (Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea)

**Tipo di spesa:** Ricorrente

**Missione - Programma - Titolo:** 16.3.1

**Piano dei conti finanziario D.Lgs 118/2011 e successive integrazioni:** U.1.04.01.02.000

**Capitolo U1603019** <<Attuazione dell'intervento SRH-06 del CSR PUGLIA 2023/2027 - Servizi di Back Office AKIS - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Retribuzioni>>:

- **Esercizio 2025: € 25.000,00**
- **Esercizio 2026: € 30.000,00**
- **Esercizio 2027: € 44.062,50**
- **Esercizio 2028: € 48.750,00**
- **Esercizio 2029: € 8.125,00**

**Codice identificativo transazione europea:** 004 (Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea)

**Tipo di spesa:** Ricorrente

**Missione - Programma - Titolo:** 16.3.1

**Piano dei conti finanziario D.Lgs 118/2011 e successive integrazioni:** U.1.01.01.01.004

**Capitolo U1603020** << Attuazione degli interventi di Sviluppo Rurale del Piano PAC 2023-2027 - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione – Contributi sociali a carico dell'ente>>:

- **Esercizio 2025: € 7.193,25**
- **Esercizio 2026: € 8.631,90**
- **Esercizio 2027: € 12.678,11**
- **Esercizio 2028: € 14.026,84**
- **Esercizio 2029: € 2.337,81**

**Codice identificativo transazione europea:** 004 (Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea)

**Tipo di spesa:** Ricorrente

**Missione - Programma - Titolo:** 16.3.1

**Piano dei conti finanziario D.Lgs 118/2011 e successive integrazioni:** U.1.01.02.01.001

**Capitolo U1603021** <<Attuazione degli interventi di Sviluppo Rurale del Piano PAC 2023-2027 - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione – IRAP>>:

- **Esercizio 2025: € 2.125,00**
- **Esercizio 2026: € 2.550,00**
- **Esercizio 2027: € 3.745,31**
- **Esercizio 2028: € 4.143,75**
- **Esercizio 2029: € 690,63**

**Codice identificativo transazione europea:** 004 (Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea)

**Tipo di spesa:** Ricorrente

**Missione - Programma - Titolo:** 16.3.1

**Piano dei conti finanziario D.Lgs 118/2011 e successive integrazioni:** U.1.02.01.01.001

**Causale registrazione della prenotazione di spesa:** "Accordo di cooperazione ex art. 15 Legge 241/90 per l'esecuzione delle attività previste dal Progetto per la realizzazione di un Centro di competenza per la promozione e condivisione di innovazione e conoscenze in Agricoltura, intervento SRH06 – back office AKIS del CSR Puglia 2023-2027".

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

La prenotazione di spesa del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridica che sarà perfezionata mediante l'adozione dei conseguenti provvedimenti di impegno del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, nel rispetto dei principi contabili di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del Decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii..

**Tutto ciò premesso, al fine di eseguire la disposizione normativa in oggetto, ai sensi dell'art. 4, co. 4 della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:**

1. di approvare il "Progetto per la realizzazione di un Centro di competenza per la promozione e condivisione di innovazione e conoscenze in Agricoltura – Intervento SRH06 CSR Puglia 2023-2027", Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatto dalla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari per la realizzazione e gestione tecnica dell'intervento SRH06 del CSR Puglia 2023 – 2027 e il successivo funzionamento del back office AKIS;

2. di approvare lo “Schema di Accordo di cooperazione ex art. 15 Legge 241/90 per l’esecuzione delle attività previste dal Progetto per la realizzazione di un Centro di competenza per la promozione e condivisione di innovazione e conoscenze in Agricoltura – Intervento SRH06 CSR Puglia 2023-2027”, Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da stipulare fra Regione Puglia e l’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, l’Università degli Studi di Foggia - Dipartimento di Scienze Agrarie, Risorse Naturali e Ingegneria, l’Università del Salento - Dipartimento di Ingegneria dell’Innovazione, il ‘Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes’ - CIHEAM Bari, l’Agenzia Regionale Attività Irrighe e Forestali (ARIF);
3. di dare mandato al Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari alla firma dell’Accordo di cooperazione dando atto che, in sede di sottoscrizione, potranno essere introdotte modifiche e/o adattamenti allo schema allegato, ritenuti opportuni, che non ne modifichino in modo sostanziale il contenuto;
4. di disporre la prenotazione della spesa per la somma di euro 3.446.377,73 (tremilioniquattrocentoquarantaseimilatrecentosettantasette/73 euro), così come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente atto;
5. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
7. di trasmettere la presente deliberazione, a cura della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, all’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, all’Università degli Studi di Foggia - Dipartimento di Scienze Agrarie, Risorse Naturali e Ingegneria, all’Università del Salento - Dipartimento di Ingegneria dell’Innovazione, al ‘Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes’ - CIHEAM Bari e all’Agenzia Regionale Attività Irrighe e Forestali (ARIF);
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 3, lett. da *a*) ad *e*) delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE DELLA E.Q. “Realizzazione e gestione del back office AKIS”

(Giovanni Di Fiore)

*firma*

 Giovanni Di Fiore  
29.05.2025 17:36:40  
GMT+01:00

IL DIRIGENTE della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari

(Luigi Trotta)

*firma*

 LUIGI TROTTA  
30.05.2025  
09:19:10 UTC

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale  
(Gianluca Nardone)

*firma*

 GIANLUCA  
NARDONE  
01.06  
.2025  
18:21:29  
UTC

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Risorse Idriche, Tutela delle acque, Autorità idraulica Dott. Donato Pentassuglia ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

(Donato Pentassuglia)

*firma*

 Donato Pentassuglia  
03.06.2025 10:18:34  
GMT+02:00

*(Parere di regolarità contabile)*

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

*firma*

 Firmato digitalmente da:  
STOLFA REGINA  
Firmato il 10/06/2025 19:44  
Seriale Certificato: Z300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2028  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



 LUIGI TROTTA  
30.05.2025  
09:19:10 UTC

**Allegato A al documento istruttorio della proposta di**

**DGR ALI\_DEL\_2025\_00015\_SRH06**

**Composto da n. 45 pagine**

**Intervento SRH06 CSR Puglia 2023 – 2027 – Back office AKIS**

**Progetto per la realizzazione di un Centro di competenza per la promozione e  
condivisione di innovazione e conoscenze in Agricoltura**

## Progetto per la realizzazione di un Centro di competenza per la promozione e condivisione di innovazione e conoscenze in Agricoltura

### Sommario

1. Premessa .....	3
2. Inquadramento generale.....	4
2.1. Ambito di riferimento dell'intervento .....	4
3. Analisi dell'attuazione del sistema di conoscenza e innovazione in agricoltura.....	5
3.1. Il sistema della conoscenza e innovazione in agricoltura nel PSR 2014-2020.....	5
3.2. I Gruppi Operativi in Puglia .....	6
3.3. Il PEI Agri 2014 - 2020: cosa ha funzionato e cosa ha funzionato meno.....	8
3.4. Swot Analysis.....	10
3.5. Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione Puglia.....	11
4. Puglia: da dove partire per la pianificazione e l'attuazione degli interventi AKIS.....	12
5. Gli obiettivi dell'intervento SRH06 Back Office AKIS .....	13
6. Descrizione generale dell'intervento.....	14
7. Il modello organizzativo d'intervento .....	16
8. Struttura del progetto e attività da realizzare.....	19
9. Il sistema informatico .....	37
10. Tempistica e milestones .....	40
10.1 Cronoprogramma .....	40
10.2 Milestones .....	41
11. Budget generale di progetto .....	42
11.1. Budget di progetto per OR e WP .....	42
11.2. Ripartizione costo totale del progetto tra Enti.....	43
11.3. Ripartizione finanziato con DDS tra Enti.....	43
11.4. Ripartizione cofinanziamento tra Enti .....	44

## 1. Premessa

Questo progetto da seguito alla Deliberazione della Giunta regionale pugliese n. 1887 del 30 dicembre 2024 “Approvazione delle disposizioni generali per l’attuazione dell’Intervento SRH06 Back Office AKIS del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia. Iscrizione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell’art 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. delle relative somme”.

In particolare, la Deliberazione ha demandato alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari la redazione del progetto definitivo, la realizzazione e gestione tecnica dell’intervento SRH06 e il successivo funzionamento del back office AKIS, ivi compresi gli atti propedeutici e consequenziali alla sottoscrizione di Accordi di collaborazione tra Enti pubblici ex art. 15 della legge 241/90, nel rispetto di quanto disposto dal Codice degli Appalti (D.Lgs. 36/2023).

L’intervento SRH06 del CSR Puglia 2023 – 2027 sostiene i servizi di back office al fine di fornire informazioni e supporti specialistici per i consulenti e gli altri attori dell’AKIS in materia, ad esempio, di: uso delle risorse naturali (acqua, suolo, aria); eventi atmosferici e cambiamenti climatici; problemi connessi ai settori zootecnico, forestale e alle produzioni vegetali (inclusa la loro difesa); condizioni dei mercati; gestione dell’impresa.

Il Progetto tiene conto della scheda dell’Intervento SRH06 Back Office AKIS del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia e di quanto emerso nel corso del primo incontro di insediamento del 09/10/2024 e nel successivo incontro dell’11/04/2025, dell’Organismo di Coordinamento Regionale dell’AKIS Puglia, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 381 del 28/03/2024, durante i quali l’Organismo ha espresso accordo e condivisione sulle seguenti linee di indirizzo strategico dell’intervento SRH06:

- l’intervento deve valorizzare l’esperienza della passata programmazione e dei progetti realizzati in attuazione delle misure del PSR 2014-2022 per creare e strutturare nell’ambito della programmazione 2023-2027 uno spazio pugliese di elaborazione, scambio e diffusione delle conoscenze e dell’innovazione in agricoltura rispondendo agli obiettivi fissati dalla U.E. e ai fabbisogni del territorio, mettendo a sistema progetti e relazioni esistenti, coinvolgendo gli attori locali e fornendo servizi ai consulenti e a tutti i soggetti AKIS;
- la Regione Puglia, grazie alla modalità “a titolarità regionale”, attraverso il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, può svolgere la funzione di facilitatore per integrare al meglio i diversi soggetti dell’AKIS e portare a fattor comune le loro attività, con imparzialità e senza conflitti di interessi, per rafforzare la cultura della cooperazione tra i soggetti e favorire la loro partecipazione alle reti nazionali e europee;
- la Regione Puglia, partendo dalla precedente programmazione, attraverso l’intervento SRH06 potrà porre le basi per realizzare un Centro di competenza per la promozione e condivisione di innovazione e conoscenze in Agricoltura, in un’ottica di lungo periodo. La centralizzazione operativa dell’intervento all’interno di una regia regionale consentirà di: supportare il dialogo tra tutti gli attori AKIS, favorire le attività di divulgazione, mettere a disposizione della comunità tutti gli output prodotti e favorire il loro riutilizzo in un’ottica di sostenibilità, replicabilità e scalabilità, rappresentare un ponte con le prossime programmazioni;
- l’approccio centralizzato favorirà lo scambio di esperienze con altre regioni e/o contesti internazionali, prevedendo l’operatività degli hub realizzati nell’ambito del progetto Interreg Grecia Italia Creative@Hubs, del quale il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale è stato partner. Il progetto ha infatti realizzato 3 hub attrezzati di networking per l’innovazione che potranno rappresentare strutture decentrate del back office AKIS, luoghi in cui favorire un approccio partecipativo di tutti gli attori AKIS, in un’ottica di open innovation. Saranno sportelli operativi di orientamento e sviluppo progettuale, fornendo assistenza ai consulenti attraverso informazioni, servizi e supporto.

La Regione, partendo da queste considerazioni, intende porre le basi per la realizzazione di un Centro di competenza per la promozione e condivisione di innovazione e conoscenze in Agricoltura in un'ottica di lungo periodo.

## 2. Inquadramento generale

### 2.1. Ambito di riferimento dell'intervento

Le relazioni esistenti tra agricoltura, società e ambiente sono cambiate considerevolmente negli ultimi decenni e i cambiamenti sono tuttora in atto, dovuti all'aumento della popolazione, alla diminuzione delle risorse naturali a disposizione, alla pressione sull'ambiente e al cambiamento climatico. Questi elementi hanno determinato l'emergere di nuove sfide per gli imprenditori agricoli, sfide che possono essere affrontate meglio con l'acquisizione di conoscenze e competenze e con l'adozione di soluzioni innovative che permettano di introdurre sistemi produttivi che rispettino le tre dimensioni della sostenibilità (economica, ambientale e sociale).

La precedente PAC ha investito su questi aspetti e la PAC 2023/27 ne rafforza l'importanza come obiettivo trasversale (art.6 Regolamento UE 2021/2115) legato allo sviluppo di conoscenza e innovazione sottolineando, per la prima volta, la rilevanza dell'intero AKIS quale elemento fondamentale per il raggiungimento di tutti gli obiettivi della politica agricola.<sup>1</sup>

Il sistema della conoscenza e innovazione in agricoltura, identificato comunemente dall'acronimo inglese AKIS (Agricultural Knowledge and Innovation System), è il luogo di elaborazione, scambio e diffusione delle conoscenze e dell'innovazione. L'AKIS può includere aziende agricole, altre imprese legate al mondo agro-alimentare (fornitori di input agricoli e macchinari, aziende di trasformazione e distribuzione), consulenti, università ed enti di ricerca, enti di formazione, stakeholder istituzionali e altri attori che a vario titolo sono coinvolti nelle attività di crescita del settore mediante le tecnologie, l'innovazione, l'avanzamento culturale del capitale umano.

Fig.1 Il sistema della conoscenza e innovazione in agricoltura



<sup>1</sup> da «Dentro la scatola dell'AKIS» di Rete Rurale Nazionale

L'obiettivo trasversale AKIS è indicato dalla nuova PAC come fondamentale per conseguire l'ammodernamento del settore e imprescindibile per poter affrontare efficacemente le sfide poste a tutto il settore in seguito all'aumento della popolazione, alla diminuzione delle risorse naturali a disposizione, alla pressione sull'ambiente e al cambiamento climatico. Un sistema complesso in relazione al quale la Commissione ha indicato sussistere 6 fabbisogni:

- Promuovere la cooperazione e l'integrazione fra le diverse componenti del sistema della conoscenza e dell'innovazione sia a livello istituzionale sia a livello di strutture operative;
- Promuovere la raccolta di informazioni e la diffusione capillare ed integrata di conoscenze e innovazioni, adeguate alle reali esigenze delle imprese, con particolare attenzione alle micropiccole e medie imprese agricole e forestali;
- Migliorare l'offerta informativa e formativa con l'adozione di metodi e strumenti nuovi e diversificati che riescano maggiormente a rispondere alle necessità degli operatori agricoli, forestali e quelli operanti nelle aree rurali, con un'attenzione particolare ai giovani neo - insediati e alle donne;
- Promuovere attraverso la formazione e la consulenza (pubblica e privata) dei tecnici, l'impiego di metodi e strumenti innovativi per la realizzazione dei cambiamenti necessari allo sviluppo produttivo, economico e sociale delle imprese agricole;
- Promuovere l'utilizzo degli strumenti digitali da parte del tessuto imprenditoriale agricolo e forestale;
- Stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazioni a favore della competitività e della sostenibilità complessiva dei processi produttivi.

### **3. Analisi dell'attuazione del sistema di conoscenza e innovazione in agricoltura**

#### **3.1. Il sistema della conoscenza e innovazione in agricoltura nel PSR 2014-2020**

Nel precedente periodo di programmazione è stato fatto uno sforzo notevole per aumentare la consapevolezza dell'importanza del sistema della conoscenza e di alcune sue componenti e per sottolineare la necessità di una maggiore diffusione di soluzioni innovative tra le aziende agricole. L'attuazione del Partenariato Europeo dell'Innovazione per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura (PEI AGRI) con il sostegno dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR) e il sostegno del Programma Quadro della Ricerca Horizon 2020 all'attuazione di progetti di ricerca multi-attoriali ha creato le basi per l'adozione di modelli di innovazione interattiva sia a livello nazionale/locale sia a livello transnazionale. Del resto, la composizione dell'AKIS e i singoli servizi in esso compresi hanno subito, negli anni, modifiche dovute a interventi istituzionali (norme, regolamenti, articolazioni degli enti locali, ecc.), a cambiamenti strutturali del settore produttivo, allo spostamento di obiettivi e funzioni fra le organizzazioni coinvolte nel sistema, all'evoluzione delle tecnologie dell'informazione.

Gli obiettivi del PEI-AGRI sono gli stessi della politica agricola (competitività, sostenibilità, biodiversità, sicurezza alimentare ecc.) a cui si aggiunge quello di gettare "ponti tra la ricerca e le tecnologie di punta, da un lato, e gli agricoltori, i gestori forestali, le comunità rurali, le imprese, le ONG e i servizi di consulenza, dall'altro" (Reg UE 1305/2013 art.55 d). Sono le politiche per lo sviluppo rurale a fornire a tale iniziativa contenuti, strumenti di operatività e finanziamenti, attraverso:

- la Rete europea del PEI che coordina e anima l'intero intervento;

- i Gruppi Operativi che vengono costituiti in ogni Stato membro per la promozione di progetti di innovazione alla cui realizzazione possano concorrere imprese, ricercatori, tecnici e gli altri soggetti eventualmente pertinenti.<sup>2</sup>

Il regolamento per lo sviluppo rurale n.1305/2013 ha dedicato alla conoscenza e all'innovazione la prima priorità denominata "Promozione del trasferimento della conoscenza e dell'innovazione" che a sua volta si articolava in due focus area: promuovere l'innovazione e la conoscenza di base; potenziare il collegamento fra agricoltura/foreste e ricerca e innovazione. Nell'ambito della suddetta priorità, sono state disposte alcune azioni specifiche che nei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR) corrispondono a Misure o Sottomisure. In particolare, si fa riferimento a:

Misura 1: "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione"

- Sottomisura 1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze
- Sottomisura 1.2 Sostegno per azioni di informazione e di dimostrazione
- Sottomisura 1.3 Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali

Misura 2: "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole"

- Sottomisura 2.1 Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza
- Sottomisura 2.3 Sostegno alla formazione dei consulenti

Misura 16: "Cooperazione"

- Sottomisura 16.1 Costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura
- Sottomisura 16.2 Sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agroalimentare e in quello forestale

Durante la programmazione 2014-2022 in Italia sono stati attivati 719 Gruppo Operativi per un finanziamento di oltre 210 milioni di euro.

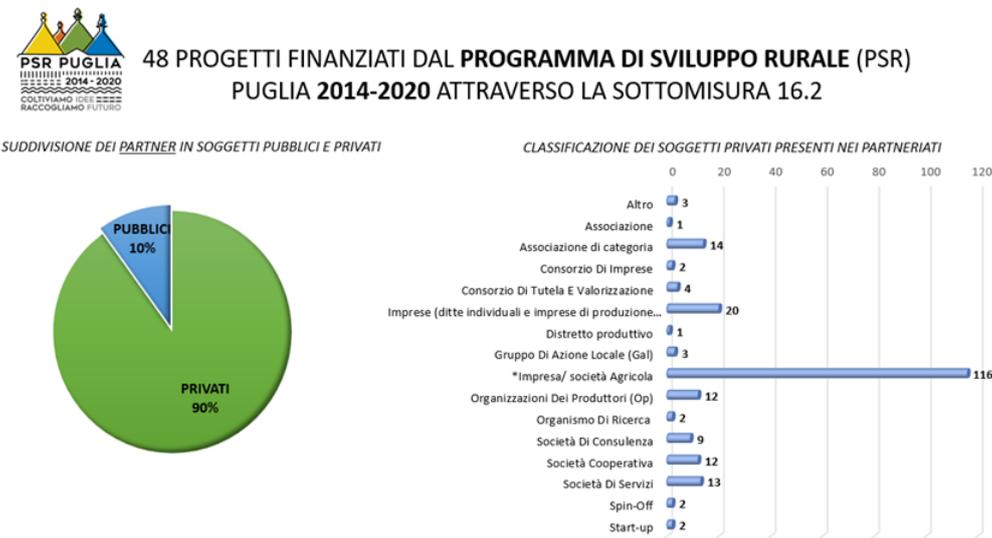
### 3.2. I Gruppi Operativi in Puglia<sup>3</sup>

Complessivamente nella scorsa programmazione della PAC i Gruppi Operativi finanziati in Puglia sono stati 48, con 415 partner coinvolti, per un importo finanziato di euro 22.608.595 (il 6,4 % dell'importo totale a livello nazionale). All'interno dei GO della Puglia è stata registrata una forte partecipazione di soggetti privati (90% del campione) rispetto ai pubblici; tra i soggetti privati, la categoria delle imprese, società e cooperative agricole è risultata essere la più rappresentativa (53% del campione).

<sup>2</sup> *Promuovere e condividere conoscenze, innovazione e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali incoraggiandone l'utilizzo edito da Regione Emilia Romagna*

<sup>3</sup> *dati da Innovarurale.it*

Fig.2 I progetti finanziati attraverso la sottomisura 16.2 del PSR Puglia 2014-2020



La gestione aziendale e l'agricoltura di precisione sono state le tematiche più trattate dai progetti di innovazione dei GO. I comparti più interessati sono stati quello vitivinicolo, cerealicolo, frutticolo e multifiliera.

Fig.3 I GO pugliesi per tematiche

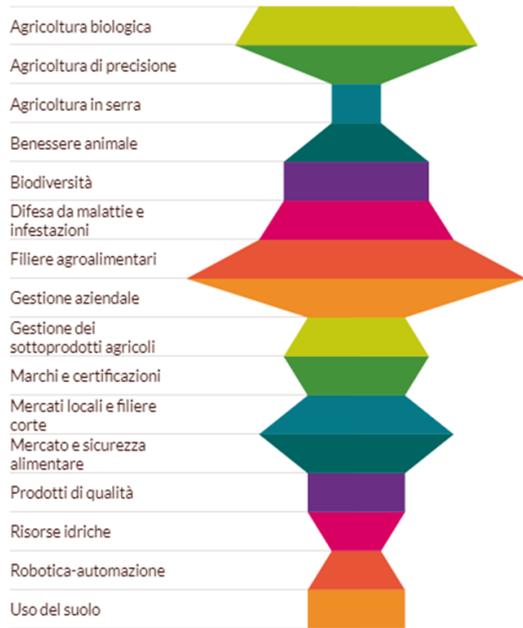
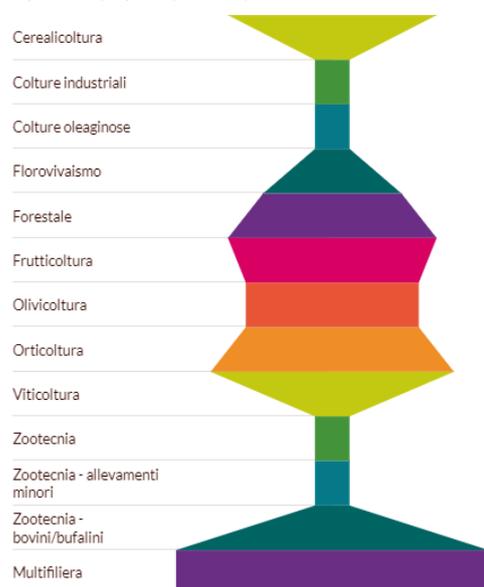


Fig.4 I GO pugliesi per comparti



### 3.3. Il PEI Agri 2014 - 2020: cosa ha funzionato e cosa ha funzionato meno

Da un'analisi condotta da Rete Rurale 4 emergono indicazioni importanti su cosa ha funzionato e su cosa ha funzionato meno nell'attuazione del PEI AGRICOLA in seno ai PSR 2014 – 2020 italiani e vengono forniti spunti importanti per la nuova programmazione e l'attuazione a livello nazionale e regionale.

#### Cosa ha funzionato

- migliaia di soggetti coinvolti, appartenenti ai vari AKIS regionali;
- creazione di relazioni e collaborazioni professionali e, ove già presenti, il loro approfondimento. Le relazioni sono state considerate fruttuose dai partner per la crescita delle rispettive competenze e quindi complessivamente anche del sistema della conoscenza e dell'innovazione nei diversi specifici territori;
- costituzione di partenariati di progetto perlopiù coerenti alla/e problematica/che e all'innovazione/i oggetto del progetto.

#### Cosa ha funzionato meno

- I progetti si sono concentrati sulle esigenze, gli obiettivi e le attività interne al progetto e hanno trascurato le relazioni con i soggetti non partner, ma comunque potenzialmente interessati a problematiche e soluzioni innovative affrontate nei GO;
- debolezza degli strumenti di divulgazione utilizzati che migliorano la conoscenza delle opportunità a cui un'impresa può far riferimento, ma non accompagnano nel complesso processo di cambiamento delle attività produttive e nella cosiddetta adozione;
- scarsa presenza dei consulenti nei partenariati dei GO;

<sup>4</sup> Da POLICY BRIEF SULL'ATTUAZIONE IN ITALIA DEL PARTENARIATO EUROPEO DELL'INNOVAZIONE PER LA PRODUTTIVITÀ E LA SOSTENIBILITÀ DELL'AGRICOLTURA di Rete Rurale

- in alcuni casi, scarsa coerenza fra il tema del GO e le esigenze degli utenti, con impostazione da parte del mondo della ricerca che non ha tenuto conto delle esigenze delle imprese agricole;
- scarsa attenzione alla condivisione di problematiche e risultati e/o polarizzazione fra punti di vista diversi o ancora eccesso di protagonismo di uno o più partner;
- complessità amministrativa;
- poche interrelazioni formali fra GO.

Rete Rurale, dopo l'analisi, fornisce una serie di raccomandazioni per la nuova programmazione e attuazione in tema AKIS:

- promuovere **azioni di animazione e formazione** che migliorino le competenze dei soggetti dell'AKIS verso l'approccio di condivisione e co-creazione;
- incentivare la **partecipazione attiva delle imprese agricole** facilitando il riconoscimento finanziario della loro partecipazione, naturalmente a fronte di un reale e fattivo coinvolgimento;
- **centralità della consulenza**, in tutte le sue sfaccettature di competenza e capacità: sostegno tecnico, analisi manageriale, divulgazione, supporto alle scelte, informazione, animazione, caratteristiche che consentono di coniugare le conoscenze tecniche specifiche con le abilità di progettazione, relazione e comunicazione. La presenza a pieno titolo dei consulenti nei partenariati dei GO rende più facile il dialogo con le imprese e i soggetti territoriali coinvolti, e rende più fluida anche la divulgazione dei risultati dei progetti al di fuori del GO presso utenti con problematiche e caratteristiche coerenti con le soluzioni innovative adottate;
- **valorizzazione di quanto realizzato e miglioramento della capacità di diffondere le innovazioni**. Da un lato sarebbe opportuno agire con interventi formativi volti a migliorare le capacità dei soggetti di servizio a svolgere un compito più finalizzato, dall'altro è forse importante prevedere esplicitamente nei bandi e negli avvisi pubblici la richiesta di azioni specifiche da premiare con punteggi ad hoc;
- incentivare **governance strategiche**, raggiungendo con più efficienza ed efficacia i propri obiettivi;
- promuovere il PEI Agri a **livelli territoriali diversificati** quali l'interregionalità, il livello nazionale e quello transnazionale. La necessità nasce dalle economie che ne deriverebbero in quanto si potrebbero evitare duplicazioni, applicare soluzioni utili a territori diversi, concentrare più expertise su temi complessi. Tale scelta sarebbe coadiuvata anche dalla presenza nel Piano Strategico italiano della PAC di Tavoli AKIS di coordinamento sia a livello regionale che nazionale che potrebbero diventare il luogo della concertazione e della scelta relativamente a temi e modalità.

### 3.4. Swot Analysis

L'analisi SWOT post 2023 nazionale in tema innovazione in agricoltura a livello nazionale è stata realizzata da Rete Rurale<sup>5</sup> ed evidenzia un notevole potenziale di sviluppo del sistema legato prevalentemente alla presenza di importanti opportunità, tra cui le politiche e i fondi previsti nella PAC 2023 – 2027

Fig.5: SWOT Analysis tecnica

OS akis		Promuovere e condividere conoscenze, innovazione e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali incoraggiandone l'utilizzo		
Quadrante	Item	Riferimento Pb	CCI	
FORZE	F.A.1	Buona numerosità e adeguata articolazione territoriale degli attori attivi o potenzialmente coinvolgibili in ciascuna delle componenti (ricerca, formazione, consulenza, strutture di supporto) AKIS	par.1.2	R.2
	F.A.2	Esperienza pregressa di collaborazione fra istituzioni (Rete interregionale per la ricerca e i servizi di sviluppo agricolo)	par.1.2	
	F.A.3	Grande ricchezza di conoscenze e saperi delle imprese agricole legate alle diversificate caratteristiche dell'agricoltura italiana		
	F.A.4	Netto miglioramento della partecipazione italiana ai bandi europei per la ricerca sia in termini finanziari che di partecipanti coinvolti (Horizon 2020 rispetto al 7° PQ)	par.2.3	
	F.A.5	Disponibilità territoriale di strutture sperimentali e dimostrative di ricerca/sperimentazione utili alla diffusione delle innovazioni	par.1.2.1	R.2
	F.A.6	Presenza di nuove figure professionali utili a coprire ambiti della consulenza (ES, paesagisti, ingegneri, animatori, ecc.)	par.1.2.2	R.2
	F.A.7	Solidità strutturale del sistema di formazione e discreto numero di utenti raggiunti dalle attività	par.1.2.3	R.1
	F.A.8	Maggiore attenzione dedicata all'AKIS nella programmazione PAC (2014-2020)	par.2.1.1	
DEBOLEZZE	D.A.1	Carenza di coordinamento e scarse relazioni fra gli attori dell'AKIS sia a livello istituzionale che operativo.	par.1.4	R.2
	D.A.2	Debole strategia politica (nazionale/regionale) di sistema e scarsa disponibilità di risorse specifiche dedicate.	par.1.4	
	D.A.3	Carenza di informazioni statistiche periodiche o di indagini specifiche sul livello di innovatività delle imprese e sui loro fabbisogni di innovazione.	par.1.3	
	D.A.4	Offerta di servizi di supporto non adeguata alla domanda di conoscenza e innovazione delle imprese agricole	par.1.2.2	
	D.A.5	Scarsa propensione generale delle imprese a cooperare per poter usufruire di servizi adeguati		
	D.A.6	Rendimento moderato dei sistemi di innovazione nazionali con differenze regionali anche elevate		
	D.A.7	Scarsa utilizzazione degli strumenti tecnologici (soprattutto digitali) disponibili a causa: della scarsa attenzione dei produttori industriali alle esigenze dell'utenza agricola, della ridotta competenza delle imprese, dei costi connessi, dell'età degli imprenditori	par.1.2.4; policy brief 2, par.1.2	R.3
	D.A.8	Frammentazione delle attività di ricerca/sperimentazione e rischio di inefficienza nell'utilizzo delle risorse (overbooking e/o carenze)	par.1.2.1	
	D.A.9	Scarsa disponibilità di servizi di consulenza alle imprese sostenuti dalle politiche pubbliche, in particolare con riferimento alle imprese medio piccole	par.1.2.2	R.2
	D.A.10	Basso livello di differenziazione dei metodi e degli strumenti di formazione in relazione agli obiettivi e agli utenti	par.1.2.3	
	D.A.11	Carente competenza metodologica del personale afferente ai soggetti AKIS in relazione ai nuovi approcci bottom up e partecipativi	par.1.2	
	D.A.12	Processi amministrativi per i finanziamenti AKIS nell'ambito delle politiche europee troppo complessi e poco elastici rispetto alle necessità degli utenti e alle caratteristiche di flessibilità di servizi e innovazione (bandi, aiuti di Stato, IVA ecc.)	par.2.1.7	
	D.A.13	Difficoltà di infrastrutturazione (anche digitale) nelle aree più periferiche e marginali	vari policy brief	
	D.A.14	Diffusione insufficiente di conoscenza tecnica e di tecnologie innovative		
	D.A.15	Basso livello di istruzione degli addetti del settore agricolo	vari policy brief	
OPPORTUNITÀ	O.A.1	Disponibilità di reti europee tematiche e metodologiche sui temi AKIS	Introduzione	
	O.A.2	Ampla offerta e disponibilità di tecnologie di supporto alla diffusione dell'innovazione con particolare riferimento a quelle digitali e ai processi eco-compatibili (es. agricoltura di precisione)	par.1.2.4	R.3
	O.A.3	Approccio Strategico della PAC 2021-2027 e rinnovata attenzione all'AKIS	Introduzione	
	O.A.4	Disponibilità di strumenti come i contratti collettivi e di rete		
	O.A.5	Space economy nazionale e sviluppo di servizi operativi innovativi basati sulle necessità emerse dalle interazioni con le comunità		
MINACCE	M.A.1	Competizione per l'utilizzo delle risorse tra le diverse componenti del sistema	par.1.4	
	M.A.2	Scarsa collegamento delle innovazioni disponibili con i bisogni delle imprese e dei territori	par.1.3	
	M.A.3	Governance delle politiche agricole separata da quella degli altri fondi che pure si occupano di conoscenza e innovazione		
	M.A.4	Rischio di sottovalutare le esigenze specifiche delle Regioni e dei territori rurali in presenza di una programmazione basata su di un unico Piano Strategico		
	M.A.5	Carenza di esperienza procedurale delle istituzioni pubbliche per la nuova strategia PAC		
	M.A.6	Rischio di crescita divario digitale tra territori e/o tipologie di aziende		
	M.A.7	Progressiva riduzione degli stanziamenti pubblici a livello nazionale per ricerca e sviluppo	fig.1 pag.8	

A livello regionale è stata pubblicata un'analisi SWOT<sup>6</sup> dell'agricoltura pugliese nel post PAC 2020, all'interno della quale vengono indicati elementi relativi al sistema delle conoscenze e dell'innovazione. L'analisi mostra una situazione caratterizzata da limiti, ma anche da buone potenzialità.

<sup>5</sup> SWOT tecnica prodotta da rete Rurale a marzo 2019

Fra i limiti, l'elemento principale è quello di non aver sviluppato un vero e proprio modello AKIS Puglia attraverso l'implementazione delle politiche, pur avendo un buon potenziale di ricerca e attori locali di elevata qualificazione.

Fig.6: SWOT Analysis agricoltura pugliese post PAC 2020

		POSITIVI	NEGATIVI
INTERNI	Punti di forza	Prodotti di qualità riconosciuta ed elevato valore aggiunto Alta incidenza dell'agricoltura biologica Specializzazione per colture trainanti Presenza di enti di ricerca e istituzioni formative Agricoltura di precisione Grado di occupazione in agricoltura Elevata biodiversità naturale Performance economica delle aziende condotte da giovani	Sistema AKIS frammentato e poco coordinato Basso livello di associazionismo Strutture aziendali obsolete Aree con scarsa copertura della rete Accesso al credito Accesso alla terra Scarsa competitività Scarsa conoscenza di strumenti digitali Eccessiva burocrazia
	Opportunità	Nuove tecnologie adattabili alle diverse tipologie aziendali Sviluppo tecnologico Investimenti in ricerca e sviluppo Investimenti in risorse energetiche Rapporti innovativi con i consumatori Nuovi canali di vendita Pianificazione paesaggistica Diffusione di metodi di produzione sostenibili Cooperazione-aggregazione Promozione dell'adesione a forme di contrattazione collettiva (reti, distretti, LEADER)	Effetti della crisi economica su dinamiche dei consumi alimentari Aumento di eventi meteorologici anomali Incremento costi energetici Rischi produttivi connessi a situazioni di crisi Problematiche fitosanitarie Carenze infrastrutturali Perdita di identità locale e senso di appartenenza Competitività dei paesi a basso costo di produzione Rischio di crescita divario digitale tra aree rurali e aree urbane
ESTERNI			Minacce

### 3.5. Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione Puglia

Altri elementi di analisi, in tema di competitività e innovazione della filiera agroalimentare, emergono dal documento di pianificazione della S3 Puglia <sup>7</sup>. E più in particolare, dal documento strategico emerge la necessità di:

- **stimolare la domanda di innovazione** da parte delle imprese agroalimentari, anche attraverso l'attivazione di figure di "innovation broker";
- rafforzare la **collaborazione tra gli enti di ricerca e le imprese** e promuovere i processi di trasferimento tecnologico;
- promuovere una **migliore interconnessione tra i centri di ricerca delle grandi imprese, quelli pubblici e il sistema delle PMI**;
- promuovere attività di **open innovation e cross fertilisation** fra filiere (salute, ambiente, agroalimentare, servizi avanzati, meccanica avanzata, elettronica e automazione, sistema casa);

<sup>6</sup> Policy Brief AKIS del documento «La Puglia e la Pac post 2020 - OS: Promuovere e condividere conoscenze, innovazione e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali incoraggiandone l'utilizzo»,

<sup>7</sup> "Smart Puglia 2030 - Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione Puglia" approvato con Determinazione dirigenziale n. 144/287 del 20/04/2023

- promuovere le attività di open innovation nei temi dell'**economia circolare** (es. Living Labs), favorendo la partecipazione e collaborazione attiva di produttori, riciclatori e consumatori;
- Sostenere la nascita di **start-up innovative e digitali**, anche attraverso la promozione di forme di finanziamento innovative.

#### 4. Puglia: da dove partire per la pianificazione e l'attuazione degli interventi AKIS

L'attuazione del sistema di conoscenze e innovazione in agricoltura in Puglia, e in particolar modo la pianificazione, l'organizzazione e la gestione del Back Office, può tenere conto del grande potenziale sviluppato, mettendo a sistema le varie componenti. E in particolare:

- Il progetto **Interreg Grecia Italia Creative@Hubs** – Holistic networking of creative industries via hubs – nel quale la Regione Puglia con il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale è stata partner, che ha permesso tra l'altro la realizzazione di hub di networking attrezzati (Foggia, CIHEAM Bari, Lecce), concepiti come realtà multidisciplinari in ambiente rurale per favorire stimoli e connessioni tra la ricerca agroalimentare e l'industria creativa, impiegata come processo intellettuale e sociale per la produzione di nuove idee;
- **48 Gruppi Operativi** con 415 partner che hanno concluso i loro progetti pilota nell'ambito della sottomisura 16.2 del PSR Puglia 2014-2020;
- **60 Organismi di Consulenza**, con 281 consulenti tecnici, riconosciuti dalla Regione Puglia con Determina del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 76 DEL 22/03/2022 e con successive DDS Competitività delle Filiere Agroalimentari di approvazione degli aggiornamenti;
- 405 Organismi iscritti nell'Elenco della Regione Puglia degli **Organismi di Formazione Accreditati** ai sensi della normativa regionale vigente, di cui 120 hanno presentato domande di sostegno ricevibili sulla sottomisura 1.1 del PSR Puglia 2014-2020 e 93 sulla sottomisura 1.2;
- **Distretti tecnologici, Distretti produttivi** ( istituiti ai sensi della Legge regionale n. 23/2007), **Living Lab** (attivati nell'ambito del progetto Apulian ICT Living Labs) e MEDILL certificato ENOLL (realizzato tramite progetto Creative HUB, ospitato dal Ciheam Bari), **Distretti del cibo e biodistretti**, i **Cluster nazionali** focalizzati su agroalimentare e digitalizzazione;
- Presenza di **enti di ricerca pubblici e privati** (sono 143 quelli iscritti all'Anagrafe Nazionale della Ricerca sul Settore Prodotti alimentari, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura, ambiente presenti in tutta Italia) e **istituzioni formative** (in Puglia, 5 Atenei, un ITS Agroalimentare, 17 Istituti Tecnici con indirizzo Agrario/Agroindustria);
- **23 GAL e 59 Organizzazioni di Produttori** (viticivino, olio e olive, cereali, biologico, lattiero caseario, carni bovine, florivino);
- **Progetti di ricerca e progetti pilota finanziati con fondi propri dal Dipartimento** Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, e in particolare quelli riguardanti l'agricoltura di precisione e la selezione varietale;
- **Progetti Horizon Europe** relativi all'AKIS che coinvolgono indirettamente anche Regione Puglia (in particolare modernAKIS, ATTRACTISS, Eufarmbook), con messa in comune di pratiche e progetti.

Dall'analisi realizzata sul progetto Creative@Hubs emerge che, nonostante un'interessante attività da parte del sistema della ricerca e innovazione pugliese, soprattutto a livello comunitario e internazionale, è evidente la debolezza da parte degli attori locali che mostrano difficoltà nei processi di creazione di partenariati internazionali e di promozione e valorizzazione della attività di ricerca. Infatti, nell'ambito dei progetti Horizon 2020, su un totale di 35.417 progetti finanziati, 7.890 sono stati finanziati in Italia (circa il 22% del totale H2020), di cui solo 340 in Puglia che rappresenta meno dell'1% a livello comunitario e il 4,3%

a livello italiano. Dati che avvalorano la necessità di una azione sistematica e dello sviluppo di strumenti che possano supportare i processi innovativi.

## 5. Gli obiettivi dell'intervento SRH06 Back Office AKIS

L'intervento SRH06 del CSR Puglia 2023-2027 sostiene la realizzazione di servizi di back office al fine di fornire informazioni e supporti per gli attori del Sistema della conoscenza e dell'innovazione in agricoltura (AKIS) in materia, ad esempio, di: uso delle risorse naturali (acqua, suolo, aria); eventi atmosferici e cambiamenti climatici; problemi connessi ai settori zootecnico, forestale e delle produzioni vegetali (inclusa la loro difesa); condizioni dei mercati; gestione dell'impresa.

L'intervento SRH06, così come previsto dal CSR, si propone di:

- realizzare, potenziare e integrare reti di monitoraggio per la raccolta dati, analisi (comprese quelle di laboratorio) e informazioni, incluse quelle provenienti da azioni/progetti di sperimentazione;
- realizzare e rendere disponibili ai consulenti e all'AKIS banche dati regionali /nazionali /internazionali;
- sviluppare e rendere disponibili strumenti digitali anche per realizzare elaborazioni complesse (DSS, IA, ecc.);
- realizzare attività di networking e comunità virtuali tra gli attori dell'AKIS ed in particolare fra consulenti, ricercatori e Rete PAC, a livello regionale, nazionale e internazionale.

L'intervento concorre al raggiungimento dei nove obiettivi specifici dell'articolo 6, paragrafo 1, e dell'Obiettivo trasversale "Ammodernamento dell'agricoltura e delle zone rurali", paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/2215. Gli obiettivi specifici sono interconnessi con l'obiettivo trasversale, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazione e digitalizzazione nell'agricoltura e nelle zone rurali e incoraggiandone l'utilizzo da parte degli agricoltori, attraverso un migliore accesso ai risultati della ricerca, all'innovazione, allo scambio di conoscenze e alla formazione. Pertanto, i servizi di Back Office sono pensati per creare un ambiente favorevole allo scambio di conoscenze a beneficio di tutti gli attori dell'AKIS, compresi i consumatori, con l'obiettivo di sviluppare una maggiore rapidità nei percorsi di innovazione e una migliore valorizzazione delle conoscenze esistenti, al fine del raggiungimento degli obiettivi specifici della PAC.

Più in dettaglio, l'intervento intende fare tesoro dell'esperienza della passata programmazione per creare e strutturare nell'ambito della programmazione 2023-2027 uno spazio pugliese di elaborazione, scambio e diffusione delle conoscenze e dell'innovazione in agricoltura rispondendo agli obiettivi fissati dalla U.E. e ai fabbisogni del territorio, mettendo a sistema progetti e relazioni esistenti, coinvolgendo gli attori locali e fornendo servizi ai consulenti e a tutti i soggetti AKIS.

La realizzazione e il consolidamento di un back office AKIS in Puglia dovrà superare i punti deboli del sistema, offrendo concreti vantaggi competitivi al territorio, attraverso:

- la fornitura di informazioni e supporti specialistici per i consulenti e gli altri attori del sistema della conoscenza e dell'innovazione in agricoltura;
- il coinvolgimento attivo della consulenza, in tutte le fasi dei processi, dalla generazione e valutazione del fabbisogno fino alla diffusione e divulgazione dei risultati;
- il rafforzamento delle competenze dei soggetti dell'AKIS sui temi dell'innovazione e della sua diffusione;
- la spinta a fornire soluzioni concrete ai fabbisogni di innovazione delle aziende;
- la maggiore valorizzazione di quanto realizzato e un miglioramento della capacità di diffondere le innovazioni;

- l'organizzazione e gestione del sistema attraverso una governance strategica, raggiungendo con più efficienza ed efficacia i propri obiettivi, in cui la Regione Puglia assume il ruolo di guida e garante dei risultati;
- un collegamento costante con i principali soggetti pubblici nazionali coinvolti nell'AKIS, con gli altri territori regionali, anche grazie a Rete Rurale e alla Rete Interregionale per la ricerca agraria, forestale, acquacoltura e pesca, e con progetti finanziati con altri fondi: PNRR (es. Agritech), Horizon Europe (Attractiss, ModernAkis, Eufarmbook), Interreg (Creative@hub, ecc.).

Per raggiungere tali risultati, si intende favorire un approccio di condivisione e co-creazione tra tutti gli attori del sistema, mantenendo un focus verso la risposta ai fabbisogni delle aziende agricole.

## 6. Descrizione generale dell'intervento

La Regione Puglia intende realizzare un **Centro di competenza per la promozione e condivisione di innovazione e conoscenze in Agricoltura**, braccio operativo di attuazione della strategia AKIS e riferimento del tavolo di coordinamento regionale (CR-AKIS), nonché strumento per la messa a sistema dell'intero AKIS regionale attraverso azioni di coordinamento, supporto e divulgazione.

Il Centro rappresenta il Back office AKIS (intervento SRH06 del CSR 2013-2017), su cui si innesta l'intervento SRH02 Formazione consulenti, entrambi gestiti direttamente da Regione Puglia.

Il Centro, mettendo a sistema progetti, servizi e informazioni, assumerà un'importanza strategica e avrà un'ottica di più lungo periodo e non solo in funzione della programmazione attuale. La centralizzazione operativa all'interno di una regia regionale, massimizzando le attività, gli output e le ricadute, consentirà di:

- supportare la definizione degli interventi /bandi, in un'ottica sistemica;
- aumentare il livello di conoscenza, condividendola con l'intero sistema;
- offrire servizi a valore aggiunto;
- favorire le attività di divulgazione;
- supportare il dialogo tra tutti gli attori AKIS;
- mettere a disposizione della comunità tutti gli output prodotti e favorire il loro riutilizzo, in un'ottica di sostenibilità, replicabilità e scalabilità;
- rappresentare un ponte con le prossime programmazioni.

Inoltre, un approccio centralizzato favorirà lo scambio di esperienze con altre regioni e contesti internazionali.

Le principali funzioni/servizi del Centro saranno:

- luogo di incontro, confronto e collaborazione tra tutti gli attori AKIS;
- alimentazione e gestione di data base a servizio del sistema agricolo in Puglia;
- fornitura di assistenza e servizi per consulenti e altri soggetti AKIS, anche attraverso hub fisici;
- realizzazione e gestione di una piattaforma digitale a servizio degli attori AKIS regionali;
- networking nazionale e internazionale.

Per alimentare il sistema informativo si partirà da alcuni risultati del progetto Creative@Hubs:

- Database degli innovatori con 272 attori: 238 partners nell'ambito nella misura 16.2 del PSR Puglia (216 soggetti privati e 22 soggetti pubblici) e 34 partecipanti pugliesi nell'ambito degli Horizon 2020 (27 soggetti privati e 7 soggetti pubblici);

- Database offerta innovazioni con 116 progetti: 48 nell'ambito nella misura 16.2 del PSR Puglia e 68 nell'ambito di Horizon 2020;
- Schede catalogate di ciascun progetto di innovazione, da clusterizzare in relazione alle seguenti tematiche: area strategica, settore di interesse, obiettivo EIP, Priorità EU per lo sviluppo rurale, focus area dell'EU per lo sviluppo rurale, tipologia di innovazione, obiettivo di innovazione, e area problematica.

In funzione dei 4 grandi obiettivi dell'intervento SRH06:

- realizzare, potenziare e integrare **reti di monitoraggio** per la raccolta dati, analisi (comprese quelle di laboratorio) e informazioni, incluse quelle provenienti da azioni/progetti di sperimentazione;
- realizzare e rendere disponibili ai consulenti e all'AKIS **banche dati** regionali /nazionali /internazionali;
- sviluppare e rendere disponibili **strumenti digitali** anche per realizzare elaborazioni complesse (DSS, IA, ecc.);
- realizzare attività di **networking** e comunità virtuali tra gli attori dell'AKIS ed in particolare fra consulenti, ricercatori e Rete PAC, a livello regionale, nazionale e internazionale;

è previsto lo sviluppo di **10 work package** tra loro correlati e funzionali al raggiungimento dell'obiettivo generale. Di seguito lo schema illustrativo dell'intervento, con gli obiettivi operativi e i work packages:

Fig.7: Schema illustrativo dell'intervento



## 7. Il modello organizzativo d'intervento

L'intervento, in relazione all'interesse pubblico, verrà gestito direttamente dalla Regione Puglia, attraverso la Sezione Competitività delle filiere agroalimentari che ha specifiche competenze sui temi dell'innovazione in agricoltura. La Sezione ha il compito di svolgere la funzione di facilitatore per integrare al meglio i diversi soggetti dell'AKIS e portare a fattor comune le loro attività, con imparzialità e senza conflitti di interessi, per rafforzare la cultura della cooperazione tra i soggetti e favorire la loro partecipazione alle reti nazionali e europee .

Il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari sarà affiancato da 3 funzionari con incarico di Elevata Qualificazione (uno con funzioni di raccordo, un altro con funzioni amministrative e il terzo con funzioni tecnico operative) e coordinerà l'intervento, curando gli aspetti procedurali, amministrativi, gestionali e di monitoraggio. Parteciperà anche al Tavolo di coordinamento regionale AKIS, coordinandolo, e ai tavoli di lavoro nazionali e internazionali, rappresentando così l'anello di congiunzione tra territorio e soggetti del sistema della conoscenza e dell'innovazione e tra Regione Puglia e le altre regioni italiane ed europee.

Il progetto verrà realizzato attraverso accordi di collaborazione tra pubbliche amministrazioni per

l'esecuzione di attività di interesse comune. Gli accordi disciplineranno le attività, con una reale divisione di compiti e responsabilità e prevedendo un ristoro delle sole spese vive sostenute.

Attraverso incontri propedeutici, sono state individuate le strutture pubbliche di ricerca che condividono uguali finalità e attività e che possano favorire una maggiore efficacia ed efficienza del progetto.

Nello specifico, si intende dare continuità al progetto Interreg Grecia Italia Creative@Hubs, nel quale la Regione Puglia con il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale è stata partner. Il progetto, che vedeva la collaborazione delle Università di Bari (DISSPA), di Foggia (DAFNE), del Salento (Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione) e il CIHEAM Bari, ha portato alla realizzazione di 3 hub attrezzati di networking per l'innovazione.

Questi stessi hub potranno rappresentare strutture decentrate del back office AKIS, luoghi in cui favorire un approccio partecipativo di tutti gli attori AKIS, in un'ottica di open innovation. Saranno sportelli di orientamento e sviluppo progettuale, fornendo assistenza ai consulenti attraverso informazioni, servizi e supporto. L'utilizzo di strutture già funzionanti, con personale formato e che lavora già in ambienti di innovazione, permette di massimizzare i risultati con costi inferiori.

Il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria dell'Università (DAFNE) di Foggia è tra i 10 Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027 designati dal Ministero dell'Università e della Ricerca. Le expertise presenti all'interno del Dipartimento (fino ad ottobre 2020 SAFE e poi DAFNE) hanno già trovato modo di esplicarsi in diversi progetti di ricerca in riferimento sia a programmi intereuropei, europei (H2020), COST action (European Cooperation in Science and Technology), che nazionali e regionali. Le strutture laboratoriali si sviluppano su circa 1.500 m2. Sono presenti sette core facilities, dotate di apparecchiature scientifiche ed impianti pilota utili sia per la ricerca di base che per lo scale-up industriale e/o per prestazioni "conto terzi". Ad esse si aggiunge lo STAR\*Facility Centre, finanziato dall'Unione Europea tramite i fondi del progetto STAR\*AgroEnergy. Il Dipartimento ha un importante gruppo di Ricerca e Innovazione nell'economia e nelle politiche agrarie che porta avanti da anni progetti in ambito innovazione.

Il Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento è un polo di eccellenza pugliese nel campo dello sviluppo e trasferimento dell'innovazione. Anche in collaborazione con il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali, attraverso attività di ricerca, formazione, servizi e interventi diretti sul territorio, il Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione mira a diffondere la cultura dello sviluppo sostenibile, realizzando tra l'altro numerosi progetti di innovazione rivolti all'ambiente e all'agricoltura.

Il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA) dell'Università di Bari è tra i 10 Dipartimenti di eccellenza di Scienze agrarie e veterinarie selezionati del Ministero dell'Università e della Ricerca per il periodo 2023 -2027.

Il CIHEAM Bari è la sede italiana del CIHEAM (Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes ), un'organizzazione intergovernativa fondata nel 1962 sotto l'egida dell'OCSE e del Consiglio d'Europa, che opera attraverso i suoi 4 Istituti con sede a Bari (Italia), Chania (Grecia), Montpellier (Francia) e Saragozza (Spagna), mentre la Segreteria Generale ha sede a Parigi. La rete del CIHEAM Bari coinvolge centinaia di istituzioni situate in diversi paesi del Mediterraneo e dell'Africa. In Italia, il CIHEAM Bari si avvale di una rete di circa 200 enti tra ricerca, settore privato, imprenditoria, organizzazioni di produttori, istituzioni. Dispone di strutture quali un Campus Internazionale a Valenzano e una sede a Tricase, dove vengono svolte costantemente azioni di capacity building con metodologie di apprendimento sia in presenza che a distanza. Il Campus del CIHEAM Bari comprende 4 laboratori, campi sperimentali, serre , un centro di documentazione e un incubatore di start-up d'impresa. Il CIHEAM Bari promuove lo spirito di cooperazione internazionale nella promozione dell'agricoltura sostenibile . Il modus operandi include una metodologia partecipativa bottom-up-bottom , inclusiva e integrata, che mira ad avviare partnership pubblico-private .

Vista la notevole esperienza, anche in campo internazionale, nella conduzione di progetti complessi, il CIHEAM Bari fornirà anche un'azione di affiancamento alla Regione Puglia, nella gestione amministrativa e

tecnica del progetto e nel coordinamento generale.

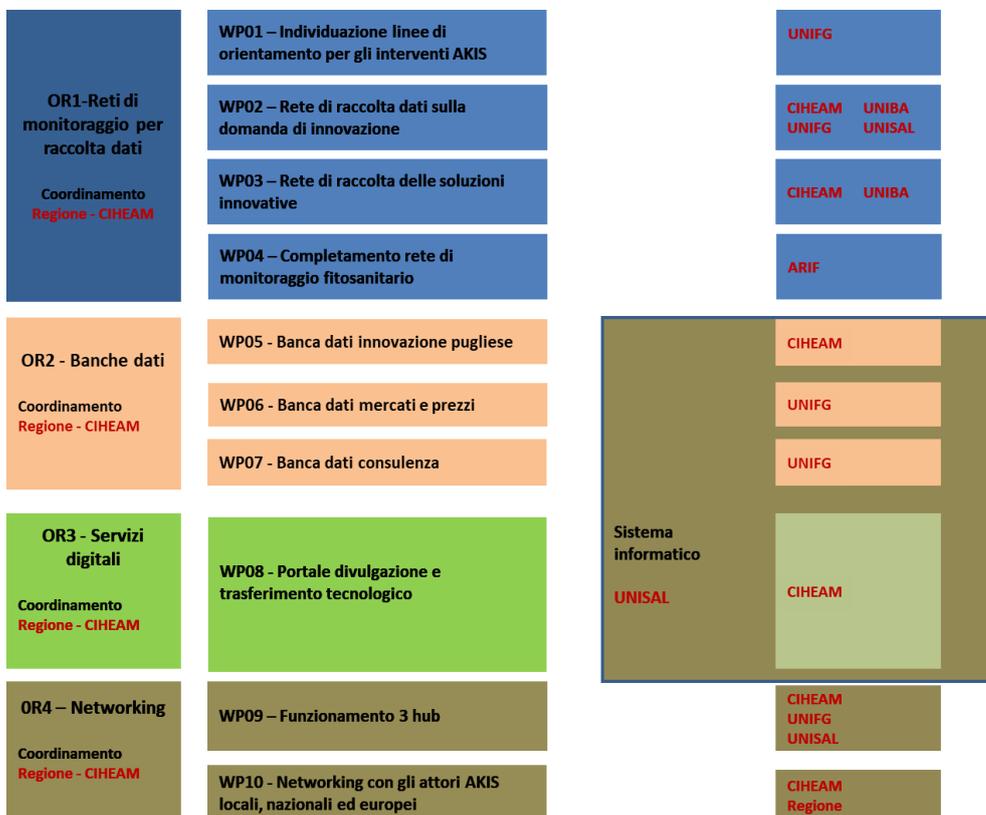
Verrà coinvolta anche l'Agenda Regionale Attività Irrighe e Forestali (A.R.I.F.) per una specifica azione relativa al completamento della rete di monitoraggio fitosanitario, in quanto con la L.R. 7 agosto 2017 n. 33 "Nuove norme in materia di difesa attiva delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche e fitosanitarie" ARIF è stata delegata a svolgere le funzioni regionali anche in materia di attivazione e/o potenziamento di una rete di monitoraggio agrofienologico e fitosanitario sullo sviluppo delle principali avversità e applicazione, ove possibile, di sistemi di previsione e avvertimento.

Di seguito uno schema e una mappa di ripartizione organizzativa del progetto.

Fig.8: Schema di ripartizione delle attività progettuali

Obiettivi realizzativi e Work Package	Task	Sub task	Soggetti attuatori
<b>OR1-Reti di monitoraggio per raccolta dati</b>			Regione Puglia - CIHEAM
<b>WP01 – Individuazione linee di orientamento per gli interventi AKIS</b>	TASK 1.1		Uni Foggia
	TASK 1.2		Uni Foggia
<b>WP02 – Rete di raccolta dati sulla domanda di innovazione</b>	TASK 2.1		CIHEAM
	TASK 2.2		
		T2.2.2.1	CIHEAM
		T2.2.2.2	CIHEAM - Uni Foggia - Uni Salento - Uni Bari
		T2.2.2.3	Uni Bari
		T2.2.2.4	CIHEAM - Uni Foggia - Uni Salento - Uni Bari
<b>WP03 – Rete di raccolta delle soluzioni innovative</b>	TASK 3.1		CIHEAM - Uni Bari
	TASK 3.2		CIHEAM - Uni Bari
<b>WP04 – Completamento rete di monitoraggio fitosanitario</b>	TASK 4.1		
		T.4.1.1	Regione Puglia
		T.4.1.2	ARIF
	TASK 4.2		ARIF
<b>OR 2 – Banche dati</b>			Regione Puglia - CIHEAM
<b>WP05 - Banca dati innovazione pugliese</b>	TASK 5.1		CIHEAM - Uni Salento (aspetti informatici)
	TASK 5.2		
		T.5.2.1	Uni Salento
		T.5.2.2	Uni Salento - CIHEAM
		T.5.2.3	Uni Salento
<b>WP06 - Banca dati mercati e prezzi</b>	TASK 6.1		Uni Foggia - Uni Salento (aspetti informatici)
	TASK 6.2		
		T.6.2.1	Uni Foggia
		T.6.2.2	Uni Salento
		T.6.2.3	Uni Salento
		T.6.2.4	Uni Salento
<b>WP07 - Banca dati consulenza</b>	TASK 7.1		Uni Foggia - Uni Salento (aspetti informatici)
	TASK 7.2		
		T.7.2.1	Uni Salento
		T.7.2.2	Uni Salento
		T.7.2.3	Uni Salento
		T.7.2.4	Uni Foggia
		T.7.2.5	Uni Foggia
<b>OR 3 – Servizi digitali</b>			Regione Puglia - CIHEAM
<b>WP08 - Portale divulgazione e trasferimento tecnologico</b>	TASK 8.1		CIHEAM - Uni Salento (aspetti informatici)
	TASK 8.2		CIHEAM - Uni Salento (aspetti informatici)
<b>OR 4 – Networking</b>			Regione Puglia - CIHEAM
<b>WP09 – Funzionamento 3 hub</b>	TASK 9.1		CIHEAM
	TASK 9.2		CIHEAM - Uni Foggia - Uni Salento
<b>WP10 - Networking con gli attori AKIS locali, nazionali ed europei</b>	TASK 10.1		CIHEAM
	TASK 10.2		
		T.10.2.1	CIHEAM - Regione Puglia
		T.10.2.2	CIHEAM - Regione Puglia
		T.10.2.3	CIHEAM - Regione Puglia

Fig.9: Modello operativo di ripartizione delle attività progettuali



### 8. Struttura del progetto e attività da realizzare

Il progetto prevede il raggiungimento di interventi/obiettivi realizzativi (OR) attraverso pacchetti di lavoro (WP), attività (task) e sotto-attività (sub-task) che producono output/risultati attraverso risorse impegnate. Di seguito la descrizione.

**OR 1 – Reti di monitoraggio per raccolta dati** - Realizzare, potenziare e integrare reti di monitoraggio per la raccolta dati, analisi (comprese quelle di laboratorio) e informazioni, incluse quelle provenienti da azioni/progetti di sperimentazione.

Sono previste attività di coordinamento dell’OR, comprensive di coordinamento tecnico, coordinamento amministrativo (tra cui attività amministrativa, rendicontazione, gestione delle forniture e degli incarichi), monitoraggio e gestione del progetto. Si costituirà un gruppo di lavoro interno della Regione (GL - Project management di progetto), coordinato dal Dirigente di Sezione, che sarà composto da un funzionario di Elevata Qualificazione con funzioni di supervisore tecnico e amministrativo e da altri due funzionari di Elevata Qualificazione che supporteranno l’azione. I funzionari EQ opereranno prevalentemente presso il Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale a Bari, ma per attività di verifica e networking saranno impegnati anche fuori sede. Per l’attività di coordinamento scientifico - amministrativo il GL sarà affiancato dal CIHEAM.

Risorse impiegate: il Gruppo di lavoro interno, composto da 3 funzionari con EQ a tempo pieno per tutta la durata del progetto con l'assistenza di un Employes B2/9 e un Administrateur A3/2 di CIHEAM, uno con competenze tecniche, l'altro amministrative.

Tempi: dall'inizio del progetto fino al termine del progetto

Output/risultati:

- Report annuale sull'andamento dell'OR;
- Domande di pagamento;

#### **WP 01 – Individuazione linee di orientamento per gli interventi AKIS**

**Task 1.1. – Progettazione.** Questo task prevede la progettazione di un modello di raccolta dei dati, analisi ed elaborazione delle informazioni in funzione dell'utilizzo, al fine di massimizzarne l'utilità. In tal modo l'intervento verrà orientato e finalizzato. La validazione del modello da parte del project management di progetto permetterà di attivare i task successivi.

Risorse impiegate: un professore associato esperto di economia e politica agraria dell'Università di Foggia

Tempi: il task sarà attivato solo il primo anno (al primo mese di progetto) e avrà la durata complessiva di 1 mese.

Coordinamento attività, output/risultati e loro ripartizione :

Coordinamento attività	UNI FG
UNI FG	Progetto del modello

**Task 1.2. – Attuazione.** In questo task verrà condotta un'analisi approfondita su tutta la documentazione riguardante gli interventi rivolti alla diffusione dell'innovazione in agricoltura della passata programmazione, compresi gli output prodotti, e in particolar modo i report di valutazione e monitoraggio. L'intenzione è comprendere cosa ha funzionato meglio e cosa ha funzionato peggio, individuando le aree di miglioramento e i punti chiave su cui porre maggiore attenzione. Verrà esaminata anche tutta la documentazione riguardante la nuova programmazione del CSR Puglia 2023-2027. Al termine verrà redatto un documento di programmazione strategica su AKIS. Il documento permetterà non solo di inquadrare gli interventi all'interno di un quadro programmatico, ma fornirà necessarie indicazioni ai consulenti e al mondo AKIS sul metodo e sugli ambiti di intervento. Inoltre, conterrà importanti indicazioni per orientare i criteri di valutazione degli avvisi pubblici emanati dalle strutture regionali dedicate agli interventi AKIS.

Risorse impiegate: due professori associati esperti di economia e politica agraria e un tecnico dell'Università di Foggia.

Tempi: il task sarà attivato solo il primo anno, a partire dal secondo mese, e avrà la durata complessiva di 4 mesi.(1°- 5° mese).

Coordinamento attività, output/risultati e loro ripartizione :

Coordinamento attività	Output UNI FG
UNI FG	Documento di indirizzo strategico AKIS

#### **WP 02 – Rete di raccolta dati sulla domanda di innovazione**

L'obiettivo del WP02 è quello di sviluppare una rete di raccolta dati sulla domanda di innovazione. Si fornisce di seguito descrizione dettagliata dei task attraverso cui si intende raggiungere tale obiettivo.

**Task 2.1 – Progettazione.** Questo task, preliminare ai successivi dello stesso WP, prevede la progettazione di un modello di raccolta dei dati e delle informazioni in funzione della fruizione, al fine di massimizzarne l'utilità e la semplicità di utilizzo. In tal modo la raccolta verrà orientata e finalizzata. La validazione del modello da parte del project management di progetto permetterà di attivare i task successivi.

Risorse impiegate: un Employee B2/9 e un Administrateur A3/2 di CIHEAM.

Tempi: primi due mesi di progetto. (0-2° mese).

Coordinamento attività, output/risultati e loro ripartizione :

Coordinamento attività	Output Ciheam Bari
Ciheam Bari	Progetto modello di raccolta dati

### Task 2.2. – Attuazione.

All'interno del task verranno realizzate le seguenti sotto attività:

- **T2.2.1 - Analisi desk sui fabbisogni di innovazione in agricoltura in Puglia, a livello nazionale ed europeo** L'analisi desk sui fabbisogni di innovazione comprende un'analisi dei progetti di ricerca e un'analisi dei documenti di programmazione a livello Internazionale, europeo, nazionale e regionale. L'analisi dei progetti di ricerca (Rete Rurale Nazionale, GO Regione Puglia, Horizon, progetti Prima, ecc.) forniranno rilevanti informazioni sui fabbisogni di ricerca espressi dagli attori dell'innovazione pugliese. A seguito della raccolta, ci sarà una fase di analisi e classificazione dei fabbisogni, tenendo conto dei documenti di programmazione a livello internazionale, europeo, nazionale e regionale al fine di cogliere indirizzi, orientamenti e strumenti utili alla individuazione dei fabbisogni e obiettivi regionali di innovazione del settore agricolo. Questa fase di analisi sarà anche di supporto per l'individuazione e la mappatura degli attori (organizzata in termini di ambito di innovazione, filiera e localizzazione sul territorio), funzionale per l'individuazione e selezione degli attori chiave da coinvolgere nella fase di ricerca qualitativa basata sul coinvolgimento degli stakeholders della filiera dell'innovazione (Task 1.2).

Questa sotto attività verrà coordinata dal CIHEAM Bari, mentre le Università di Bari, Foggia e del Salento contribuiranno all'analisi desk che confluirà nel report annuale,

- **T2.2.2 Analisi qualitativa dei fabbisogni dell'innovazione attraverso il coinvolgimento degli attori dell'innovazione.** Questa attività utilizzerà l'approccio *4 helix* coinvolgendo pubblica amministrazione, cittadini/società civile, imprese e organizzazioni di ricerca. A tal fine sono previsti:
  - focus group organizzati per filiera/comparto agricolo; n° 12 focus group/filiera (cereali, olivo, vite da vino, uva da tavola, pomodoro, legumi, agrumi, frutticoltura, allevamenti, orticoltura, biologico, colture minori innovative/alternative) che si riuniranno almeno 2 volte /anno;
  - interviste individuali ad attori dell'innovazione (almeno 10 interviste/filiera/focus group/anno);
  - 1 Living Lab MEDILL (*4-helix approach*) che si riunirà almeno due volte/anno.

I focus group, costituiti attingendo dai database attori dell'innovazione, vedranno il coinvolgimento dei soggetti che, più di tutti, possono fare emergere i fabbisogni di innovazione e concretizzare la possibilità di realizzare una più accurata analisi dello stato dell'arte a livello territoriale. In accordo con *EIP AGRI approach*, ogni focus group consisterà di 6-12 ricercatori, 3-6 agricoltori, 2-4 divulgatori/consulenti, 2-4 altri rilevanti attori (agroindustria, ONG, associazioni, ecc.), considerando anche un bilanciamento territoriale. Complessivamente si organizzeranno 12 focus group (così come descritto precedentemente). A valle dell'analisi qualitativa dei risultati dei focus group si individueranno delle aree di verticalizzazione su cui condurre un'indagine in profondità

attraverso la conduzione di interviste a 10 attori chiave dell'innovazione/filiera/anno.

Gli esiti di questa prima parte dell'analisi saranno oggetto di confronto attraverso il Living Lab MEDILL, ospitato e coordinato dall'hub di coordinamento (CIHEAM Bari), che utilizzerà la metodologia Enoll, la rete internazionale di Living Lab di cui il Medil è socio. Il Living Lab coinvolgerà gli stakeholders di più elevato profilo dell'intera filiera dell'innovazione (approccio *multistakeholders 4 helix*), ovvero 12-15 membri distribuiti tra: aziende, amministrazioni pubbliche, organismi di ricerca e università, cittadini/consumatori, associazioni della società civile.

- **T2.2.3 - Classificazione dei fabbisogni di innovazione.** Questa attività verrà realizzata dall'Università degli Studi di Bari che condurrà a sistema la raccolta di informazioni attraverso una loro sistematizzazione e una classificazione. Questa sub attività precederà la fase di raccolta (T2.2.2) fornendo indicazioni, strumenti metodologici, questionari, griglie di intervista necessari per l'analisi qualitativa dei fabbisogni dell'innovazione attraverso il coinvolgimento degli attori dell'innovazione. Permetterà l'omogeneizzazione delle informazioni raccolte in funzione di un sistema di classificazione. Si terrà conto ad esempio:
  - della tipologia di fabbisogno dell'innovazione:
    - di prodotto o servizio,
    - di processo e metodo di produzione,
    - di modello di business, gestionali e organizzative.
  - delle principali sfide (riduzione impatto ambiente, minor consumo di acqua, di energia, ecc.),
  - della natura del fabbisogno: sociale e tecnologica, nonché relativi ambiti di intervento (ICT, meccanizzazione, TEA, ecc);
  - della filiera/comparto produttivo.

Inoltre, si potrà tenere conto di un'ulteriore classificazione in funzione del livello di consapevolezza dell'azienda:

- domanda reale: l'azienda è consapevole di avere determinati fabbisogni e conoscenza delle soluzioni tecnologiche da adottare;
  - domanda latente: l'azienda ha limitate capacità di traslare i propri fabbisogni all'interno di un potenziale processo di innovazione;
  - domanda potenziale: i fabbisogni non sono esplicitati perché non ci sono aziende nell'area capaci di rispondere a specifiche sfide innovative.
- **T2.2.4 - Elaborazione di Report annuali sui fabbisogni di innovazione del sistema agricolo pugliese e di studi settoriali e di forecasting, foresight e technology watch.**

Tutte le informazioni ed i dati raccolti e sistematizzati nella banca dati saranno oggetto di analisi approfondita che restituirà lo scenario corrente sui fabbisogni d'innovazione del sistema agricolo pugliese con sezioni dedicate ai diversi settori / filiere con proiezioni su scenari futuri. I report potranno anche indirizzare l'elaborazione dei bandi per l'assegnazione di risorse nell'ambito AKIS del CSR Puglia 2023-2027.

Risorse impiegate: Ciheam Bari coinvolgerà un Administrateur A3/2, un Administrateur A5/5, Administrateur A4/4. Uni Salento coinvolgerà 5 professori/ricercatore e 5 borsisti. Uni FG coinvolgerà 3 professori associati e un tecnico. Uni BA 3 professori associati, 1 assegnista di ricerca, 3 ricercatori, 1 tecnico categoria c, un borsista di dottorato.

Tempi: dal 3° al 48° mese, con elaborazione del primo report sui fabbisogni di innovazione (2.2.4) al 12° mese.

Coordinamento attività, output/risultati e loro ripartizione :

Coordinamento attività	Output			
	Ciheam Bari	UNI FG	UNI BA	UNI SAL
Ciheam Bari	Report supporto metodologico ai focus group e alle interviste  Report 2 incontri/anno Living Lab;  Report analisi Desk (bibliografica) a livello nazionale ed europeo sui fabbisogni d'innovazione e aggiornamenti annuali;  4 Report analisi dei progetti d'innovazione e aggiornamenti annuali;  4 Report sui fabbisogni di innovazione del sistema agricolo e aggiornamenti;	Report 4 focus group; 2 riunioni /anno;  Report interviste/focus group/anno;  Supporto nell'analisi annuale desk progetti innovazione  Supporto nell'analisi annuale desk fabbisogni d'innovazione	Report 4 focus group; 2 riunioni /anno;  Report interviste/focus group/anno;  Supporto nell'analisi annuale desk progetti innovazione  Supporto nell'analisi annuale desk fabbisogni d'innovazione	Report 4 focus group; 2 riunioni /anno;  Report interviste/focus group/anno,  Supporto nell'analisi annuale desk progetti innovazione;  Supporto nell'analisi annuali desk fabbisogni d'innovazione

### WP 03 – Rete di raccolta delle soluzioni innovative rispondenti ai fabbisogni individuati

L'obiettivo del WP03 è quello di sviluppare una rete di raccolta delle soluzioni innovative rispondenti ai fabbisogni individuati. Si fornisce di seguito descrizione dettagliata dei task attraverso cui si intende raggiungere tale obiettivo.

**Task 3.1 – Progettazione.** Questo task, preliminare agli altri del WP, prevede la progettazione di un modello di raccolta dei dati e delle informazioni in funzione della fruizione, al fine di massimizzarne l'utilità e la semplicità di utilizzo. In tal modo la raccolta verrà orientata e finalizzata. La validazione del modello da parte del project management di progetto permetterà di attivare i task successivi.

**Risorse impiegate:** per il Ciheam Bari un Administrateur A3/2 e un Employes B3/8.

**Tempi:** 3 mesi, dal 10° al 12° mese

**Coordinamento attività, output/risultati e loro ripartizione :**

Coordinamento attività	Output Ciheam Bari
CIHEAM Bari	Progetto modello di raccolta dati

**Task 3.2. – Attuazione.** Verrà realizzata un'analisi di soluzioni innovative rispondenti ai fabbisogni individuati. Si partirà dall'analisi dei progetti sull'innovazione pugliesi raccolti e sistematizzati nell'ambito dell'attività WP2 e dalle soluzioni innovative segnalate dai membri dei focus group e dei living lab, secondo la metodologia messa a punto nella task 3.1, in particolare attraverso indagini dirette con i principali attori nazionali e internazionali. La sintesi di tale attività verrà riportata e discussa nell'ambito del living lab. Detta analisi consentirà la realizzazione di un catalogo delle soluzioni innovative, che sarà aggiornato annualmente, strutturato in un sistema di monitoraggio basato su una matrice "Needs & Solutions", finalizzato a seguire nel tempo la corrispondenza tra bisogni di innovazione e soluzioni innovative evidenziandone eventuali gap. Le soluzioni innovative individuate potranno essere rappresentate da tecnologie, formazione/competenze e consulenza. Le informazioni contenute nella banca dati delle

soluzioni innovative saranno sistematizzate e classificate in funzione del modello precedentemente individuato. Si terrà conto:

- della tipologia di innovazione:
  - innovazione di Prodotto o Servizio.
  - innovazione di Processo e Metodo di produzione.
  - innovazione di modello di business, gestionali e organizzative.
- dei bisogni ai quali risponde l'innovazione (riduzione impatto ambiente, minor consumo di acqua, di energia, ecc.),
- natura della innovazione: sociale e tecnologica, nonché relativi ambiti di intervento (ICT, meccanizzazione, TEA, ecc);
- filiera/comparto produttivo.

Risorse impiegate: per l'Università di Bari: 1 professore associato, 2 tecnici categ. D1, 2 ricercatori, un borsista di dottorato, una società di consulenza.

Tempi: dal 13° al 48° mese, il primo catalogo sarà fornito al 18° mese, l'ultimo il 48° mese (n°4 cataloghi annuali).

Coordinamento attività, output/risultati e loro ripartizione :

Coordinamento attività	Output Uni BA
Ciheam Bari	n°1 Matrice "needs & Solutions" (con un aggiornamento ogni anno);  n°7 Cataloghi Soluzioni Innovative (rilevazione su base di filiere di competenza) annuali

#### **WP 04 – Completamento rete di monitoraggio fitosanitario**

L'obiettivo del WP 04 è la progettazione e realizzazione di una rete di sensori che consentano un monitoraggio continuo della presenza di insetti nocivi per le piante, sfruttando le nuove tecnologie messe a punto e presenti sul mercato per la difesa delle colture agricole.

Nel dettaglio, l'obiettivo consiste nella progettazione e realizzazione di una rete di trappole automatiche, dette anche "smart trappole" o trappole elettroniche, per monitorare gli insetti dannosi attraverso un sistema di cattura integrato con fotocamera e procedure software che, sfruttando algoritmi di riconoscimento delle immagini e le potenzialità dell'intelligenza artificiale, consentono di analizzare e classificare gli insetti catturati in funzione della specie e trasmettere i dati ad un server presente in un ambiente cloud.

Tali dati saranno analizzati in integrazione a quelli rilevati dalle stazioni della rete agrometeorologica regionale al fine di ottimizzare i servizi agrometeorologici forniti alle aziende agricole e agli operatori del settore.

Le smart trappole saranno installate e rese operative nei siti pilota il cui monitoraggio, affidato all'Agenzia per le risorse irrigue e Forestali (ARIF) che gestisce i dati rilevati dalla rete agrometeorologica regionale, è funzionale a supportare e validare i risultati ottenuti dai modelli matematici di simulazione e previsione presenti nel sistema agrometeorologico regionale che, a loro volta, sono funzionali alla redazione dei bollettini e consigli agrometeorologici agli operatori del settore.

Il WP prevede due macro attività:

1. Studio di fattibilità e progettazione della rete di smart trappole

2. Realizzazione della rete attraverso l'acquisizione e posa in opera delle smart trappole e del sistema di gestione delle immagini e dei dati relativi agli insetti rilevati. **Task 4.1 – Studio di fattibilità e progettazione**

- **T4.1.1 - Studio di fattibilità degli investimenti.** Propedeuticamente, prima della presentazione della domanda di sostegno, verrà realizzato dal personale della Regione uno studio di fattibilità tecnico-economica degli investimenti previsti, strettamente correlato e funzionale all'investimento e al progetto.
- **T4.1.2 – Progettazione della rete.** Questo task, preliminare al successivo task del WP, prevede l'individuazione dei siti su cui installare le smart trappole, la progettazione di un modello di raccolta dei dati rilevati e di integrazione nella banca dati agrometeorologica regionale al fine del loro utilizzo nel complesso dei modelli matematico/statistici e dei servizi erogati dal sistema agrometeorologico regionale. La validazione del modello da parte del project management di progetto permetterà di attivare il task successivo.

Risorse impiegate: il Gruppo di lavoro sarà composto da 2 funzionari ARIF con profilo professionale rispettivamente di Responsabile di progetto e di Esperto del dominio applicativo, che saranno impegnati a tempo parziale per tutta la durata del Task 4.1. Inoltre, nel subtask 4.1.1. sarà impegnato un funzionario della Regione Puglia con incarico di EQ.

Tempi: il Task 4.1 avrà durata temporale di 16 mesi, 4 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno (T4.1.1) e 12 mesi dopo l'avvio del progetto (T4.1.2).

Coordinamento attività, output/risultati e loro ripartizione :

Coordinamento attività	Output ARIF	Output Regione Puglia
ARIF	Report con individuazione dei siti, progettazione di un modello di raccolta dei dati rilevati e di integrazione nella banca dati agrometeorologica regionale	Studio di fattibilità degli investimenti

**Task 4.2. – Attuazione.** Realizzazione della rete attraverso l'acquisizione e posa in opera delle smart trappole e del sistema di gestione delle immagini e dei dati relativi agli insetti rilevati.

La realizzazione della rete delle smart trappole sarà attuata da un fornitore selezionato tramite procedura di gara secondo la normativa vigente in tema di appalti pubblici. Per l'avvio della procedura di gara è necessario predisporre la documentazione tecnica e amministrativa prevista dal codice degli appalti. Oltre all'installazione delle trappole vere e proprie la fornitura prevede anche la realizzazione dell'infrastruttura per la trasmissione dei dati e delle immagini e lo sviluppo della procedura software per l'integrazione e la gestione di tali dati nella banca dati agrometeorologica regionale, di cui questi diverranno una componente essenziale per la difesa fitosanitaria delle colture.

Risorse impiegate: il gruppo di lavoro sarà composto da 6 funzionari con profilo professionale rispettivamente di Responsabile di progetto e di Esperti del dominio applicativo che saranno impegnati principalmente nelle attività di campo (ad esempio per la installazione e gestione ordinaria delle smart trappole tra cui la sostituzione di plastiche collanti e feromoni). Il gruppo sarà impegnato a tempo parziale per tutta la durata del Task 4.2.

Tempi: il Task 4.2 avrà durata temporale 36 mesi, (9°-45°)

Coordinamento attività, output/risultati e loro ripartizione :

Coordinamento attività	Output ARIF
ARIF	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rete di smart trappole per il monitoraggio degli insetti</li> <li>• archivio dei dati rilevati dalle trappole</li> </ul>

**OR 2 – Banche dati** - Realizzare e rendere disponibili ai consulenti e all'AKIS banche dati regionali /nazionali /internazionali;

L'obiettivo di OR2 è quello di realizzare e rendere disponibili ai consulenti AKIS banche dati informatizzate. Sono previste attività di coordinamento dell'OR, comprensive di coordinamento tecnico, coordinamento amministrativo (tra cui attività amministrativa, rendicontazione, gestione delle forniture e degli incarichi), monitoraggio e gestione del progetto. Si costituirà un gruppo di lavoro interno della Regione (GL - Project management di progetto), coordinato dal Dirigente di Sezione, che sarà composto da un funzionario di Elevata Qualificazione con funzioni di supervisore tecnico e amministrativo e da altri due funzionari di Elevata Qualificazione che supporteranno l'azione. I funzionari EQ opereranno prevalentemente presso il Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale a Bari, ma per attività di verifica e networking saranno impegnati anche fuori sede. Per l'attività di coordinamento scientifico - amministrativo il GL sarà affiancato dal CIHEAM.

**Risorse impiegate:** il Gruppo di lavoro interno, composto da 3 funzionari con EQ a tempo pieno per tutta la durata del progetto con l'assistenza di un Employes B2/9 e un Administrateur A3/2 di CIHEAM, uno con competenze tecniche, l'altro amministrative.

**Tempi:** dall'inizio del progetto fino al termine del progetto

**Output/risultati:**

- Report annuale sull'andamento dell'OR;
- Domande di pagamento.

**WP 05 – Banca dati pugliese per l'innovazione in agricoltura**

L'obiettivo del WP05 è quello di sviluppare una banca dati pugliese per l'innovazione in agricoltura. La banca dati verrà alimentata dalle informazioni e output di WP02 e WP03. Si fornisce di seguito descrizione dettagliata dei task attraverso cui si intende raggiungere tale obiettivo.

**Task 5.1 – Analisi e Progettazione.** Questo task, preliminare agli altri del WP, prevede l'analisi di contesto in cui la banca dati pugliese proposta andrà ad operare e la sua successiva progettazione. Lo scopo di questa attività è innanzitutto quello di comprendere: i) le necessità di utilizzo di tale banca da parte degli utenti coinvolti, che potranno accedere ad essa con vario titolo e ruolo; ii) le attuali banche dati o sistemi IT che la Regione Puglia possiede e con cui la presente banca dati potrà integrarsi; iii) il modello di fruizione dei contenuti, al fine di massimizzare l'utilità e la semplicità di utilizzo della banca dati proposta. Gli output provenienti da tale attività saranno utili ad orientare il percorso di realizzazione della banca dati. La validazione del modello da parte del project management di progetto permetterà di attivare il task successivo.

**Risorse impiegate:** : Ciheam impiegherà un Employes B3/8. Uni Salento impiegherà 5 professori/ricercatori e 5 borsisti.

**Tempi:** a partire dal 13° mese fino al 16°mese

**Coordinamento attività, output/risultati e loro ripartizione :**

Coordinamento attività	Output Ciheam Bari	Output UNI SAL
Ciheam Bari	Progetto modello banca dati	1 Report (Analisi e progettazione banca dati)

**Task 5.2. – Attuazione: Realizzazione di una banca dati sui fabbisogni di innovazione in agricoltura in Puglia e sulle soluzioni.** All'interno del task verranno realizzate le seguenti sotto-attività:

- **T5.2.1 - Realizzazione del modello dati.** Sulla base delle informazioni raccolte grazie alle modalità summenzionate riguardo all'individuazione delle necessità di utilizzo della banca dati, sarà realizzato il relativo modello dati che ne guiderà la realizzazione tecnica. I dati verranno rappresentati in rank con appositi KPI, suddivisi per area geografica e per tipologia di filiera.

- **T5.2.2 - Approvvigionamento e pulizia dei dati.** Sulla base dei criteri espressi dal modello dati in fatto di struttura del dato, sarà condotta l'acquisizione dei contenuti della banca dati, previa elaborazione, normalizzazione e sistematizzazione delle sorgenti dati. La banca dati si approvvigionerà e integrerà con le banche dati già esistenti individuate dall'attività precedente, nel rispetto delle normative vigenti in fatto di protezione dei dati personali.

- **T5.2.3 - Realizzazione di servizi di accesso e gestione della banca dati.** Saranno implementati strumenti informatici che forniranno maschere di accesso ai contenuti della banca dati per tassonomia e parole chiave, facilitando la ricerca e la clusterizzazione dei risultati.

Lo svolgimento di tali attività permetterà lo sviluppo di una banca dati sui fabbisogni di innovazione e sulle soluzioni dell'agricoltura Pugliese che sarà corredato da un report di specifica tecnica utile ad illustrare, a beneficio dell'utilizzatore, il funzionamento della banca dati.

Risorse impiegate: Il Ciheam coinvolgerà un consulente esterno. Uni Salento impiegherà 5 professori/ricercatori e 5 borsisti. Sarà inoltre impiegata da Uni Salento una consulenza specialistica per la progettazione della user experience della banca dati.

Tempi: dal 16° al 48° mese. La banca dati da un punto di vista tecnologico sarà pronta al 20° mese. Da quel momento partirà il popolamento per l'intera durata del progetto curata dal Ciheam Bari.

Coordinamento attività, output/resultati e loro ripartizione :

Coordinamento attività	Output Ciheam Bari	Output UNI SAL
Ciheam Bari	n°1 Report annuale su monitoraggio e stato avanzamento lavori	n. 1 Banca dati Innovazione Pugliese n°1 Report di funzionamento della Banca dati

#### **WP 06 - Banca dati mercati e prezzi**

**Task 6.1 – Analisi e Progettazione.** Questo task, preliminare agli altri del WP, prevede l'analisi di contesto in cui la banca dati mercati e prezzi proposta andrà ad operare e la sua successiva progettazione. Lo scopo di questa attività è innanzitutto quello di comprendere: i) le necessità di utilizzo di tale banca da parte degli utenti coinvolti, che potranno accedere ad essa con vario titolo e ruolo; ii) le attuali banche dati o sistemi IT che la Regione Puglia possiede e con cui la presente banca dati potrà integrarsi; iii) il modello di fruizione dei contenuti, al fine di massimizzare l'utilità e la semplicità di utilizzo della banca dati proposta.

Gli output provenienti da tale attività saranno utili ad orientare il percorso di realizzazione della banca dati.

La validazione del modello da parte del project management garantirà che la progettazione sia allineata con gli obiettivi del progetto e risponda efficacemente alle esigenze degli utenti finali. Dopo la validazione, il modello di banca dati sarà pronto per la fase di implementazione nei task successivi.

Output Atteso: Un modello di banca dati validato e pronto per la realizzazione, che garantisca un utilizzo efficiente e intuitivo delle informazioni raccolte e analizzate, fornendo un servizio di valore al settore agroalimentare.

Risorse impiegate: Uni FG coinvolgerà 3 professori associati esperti di economia e politica agroalimentare e un tecnico. Uni Salento impiegherà 5 professori/ricercatori e 5 borsisti.

Tempi: a partire dal 6° mese fino al 9°mese

Coordinamento attività, output/resultati e loro ripartizione :

Coordinamento attività	Output UNI FG	Output UNI SAL
UNI FG	Progetto modello	1 Report (Analisi e progettazione banca dati)

		mercati e prezzi)
--	--	-------------------

#### Task 6.2. – Attuazione:

Si intende creare una banca dati completa e funzionale sui mercati e i prezzi dei prodotti agroalimentari, al fine di supportare il settore con informazioni dettagliate e analisi avanzate, promuovendo una maggiore dinamicità e orientamento al mercato.

All'interno del task verranno realizzate le seguenti sotto-attività:

- **T6.2.1 – Raccolta, elaborazione, analisi e catalogazione dati.** Le attività includeranno la raccolta e catalogazione dei dati da fonti primarie e secondarie sui mercati agroalimentari, inclusi i dati di prezzo, produzione, distribuzione e consumo. La collaborazione con enti e istituzioni sarà fondamentale per l'ottenimento di dati aggiornati e rilevanti. Si prevedono interazioni e collaborazioni continue con i mercati generali e altri stakeholder (produttori, distributori, associazioni di categoria, ecc.) per comprendere meglio le loro esigenze e assicurare che la banca dati risponda alle loro necessità. Verranno organizzati incontri, workshop e tavole rotonde con stakeholder per raccogliere feedback e suggerimenti. Il sub task prevede l'elaborazione e sistematizzazione dei dati su prezzi e mercati di almeno 15 prodotti/comparti/filiere nei mercati nazionali e internazionali, includendo valutazioni sulla competitività, tendenze di mercato e potenziali opportunità di sviluppo, al fine di favorirne la fruibilità da parte degli utenti. A partire dai dati raccolti sarà effettuata un'analisi approfondita per prodotto/filiera che sarà integrata da un'indagine qualitativa di almeno 50 interviste ai principali attori della catena del valore al fine di elaborare dei report annuali. Verranno anche indicati produzioni e valori standard, riferimento per le attività assicurative e di business planning. L'analisi statistica e deduttiva sarà applicata per identificare pattern, tendenze e correlazioni nei dati raccolti, sviluppando modelli predittivi e strumenti di visualizzazione dei dati per facilitare l'interpretazione e l'utilizzo delle informazioni da parte degli utenti finali. Un obiettivo chiave è fornire un servizio di analisi e informazione sui mercati che supporti le decisioni degli operatori del settore, migliorando la loro capacità di adattarsi e rispondere dinamicamente alle condizioni di mercato. Verranno creati report periodici, bollettini informativi e dashboard interattive per la diffusione delle informazioni raccolte e analizzate.

- **T6.2.2 - Realizzazione del modello dati.** Sulla base delle informazioni raccolte grazie alle modalità summenzionate riguardo all'individuazione delle necessità di utilizzo della banca dati, sarà realizzato il relativo modello dati che ne guiderà la realizzazione tecnica. I dati verranno rappresentati in rank con appositi KPI, suddivisi per area geografica e per tipologia di Filiera.

- **T6.2.3 - Approvvigionamento e pulizia dei dati.** Sulla base dei criteri espressi dal modello dati in fatto di struttura del dato, sarà condotta l'acquisizione dei contenuti della banca dati, previa elaborazione, normalizzazione e sistematizzazione delle sorgenti dati. La banca dati si approvvigionerà e integrerà con le banche dati già esistenti individuate dall'attività precedente (es. ISMEA), nel rispetto delle normative vigenti in fatto di protezione dei dati personali.

- **T6.2.4 - Realizzazione di servizi di accesso e gestione della banca dati.** Saranno implementati strumenti informatici che forniranno maschere di accesso ai contenuti della banca dati per tassonomia e parole chiave, facilitando la ricerca e la clusterizzazione dei risultati.

Per la realizzazione della banca dati sono previsti almeno 3 incontri di co-design con almeno 10 consulenti. Lo svolgimento di tali attività permetterà lo sviluppo di una banca dati su mercati e prezzi che sarà corredato un report di specifica tecnica utile ad illustrare, a beneficio dell'utilizzatore, il funzionamento della banca dati.

**Risorse impiegate:** : Uni FG coinvolgerà 3 professori associati esperti di economia e politica agroalimentare e un tecnico, oltre a un consulente. Uni Salento impiegherà 5 professori/ricercatori e 5 borsisti. Sarà inoltre impiegata una consulenza specialistica per la progettazione della user experience della banca dati.

**Tempi:** da 10° al 48° mese. La banca dati da un punto di vista tecnologico sarà pronta al 16° mese. Da quel momento partirà il popolamento per l'intera durata del progetto curato dal UNIFG.

Coordinamento attività, output/risultati e loro ripartizione :

Coordinamento attività	Output UNI FG	Output UNI SAL
UNI FG	n°1 Report di analisi di almeno 15 prodotti/ comparti/filiere per anno;  n°1 Report Semestrale di monitoraggio mercati globali e locali.	Realizzazione della banca dati  n°1 Report di funzionamento della Banca dati

**WP 07 –Banca dati consulenza**

L'obiettivo del WP07 è quello di sviluppare una banca dati consulenza. Si fornisce di seguito descrizione dettagliata dei task attraverso cui si intende raggiungere tale obiettivo.

**Task 7.1. – Analisi e Progettazione.** Questo task, preliminare agli altri del WP, prevede l'analisi di contesto in cui la banca dati consulenza proposta andrà ad operare e la sua successiva progettazione. Lo scopo di questa attività è innanzitutto quello di comprendere: i) le necessità di utilizzo di tale banca da parte degli utenti coinvolti, che potranno accedere ad essa con vario titolo e ruolo; ii) le attuali banche dati o sistemi IT che la Regione Puglia possiede e con cui la presente banca dati potrà integrarsi; iii) il modello di fruizione dei contenuti, al fine di massimizzare l'utilità e la semplicità di utilizzo della banca dati proposta. Gli output provenienti da tale attività saranno utili ad orientare il percorso di realizzazione della banca dati. La validazione del modello da parte del project management di progetto permetterà di attivare il task successivo.

Risorse impiegate: Uni FG coinvolgerà 3 professori associati esperti di economia e politica agroalimentare e un tecnico. Uni Salento impiegherà 5 professori/ricercatori e 5 borsisti

Tempi: dal 3° al 5° mese.

Coordinamento attività, output/risultati e loro ripartizione :

Coordinamento attività	Output UNI FG	Output UNI SAL
UNI FG	Progetto modello	1 Report (Analisi e progettazione banca dati consulenza)

**Task 7.2. – Attuazione. Realizzazione di una banca dati consulenza.**

All'interno del task, dal punto di vista informatico, verranno realizzate le seguenti sotto-attività:

- **T7.2.1 – Realizzazione del modello dati.** Sulla base delle informazioni raccolte grazie alle modalità summenzionate riguardo all'individuazione delle necessità di utilizzo della banca dati, sarà realizzato il relativo modello dati che ne guiderà la realizzazione tecnica. I dati verranno rappresentati in rank con appositi KPI, suddivisi per area geografica e per tipologia di Filiera.

- **T7.2.2 - Approvvigionamento e pulizia dei dati.** Sulla base dei criteri espressi dal modello dati in fatto di struttura del dato, sarà condotta l'acquisizione dei contenuti della banca dati, previa elaborazione, normalizzazione e sistematizzazione delle sorgenti dati. La banca dati si approvvigionerà e integrerà con le banche dati già esistenti individuate dall'attività precedente, nel rispetto delle normative vigenti in fatto di protezione dei dati personali.

- **T7.2.3 - Realizzazione di servizi di accesso e gestione della banca dati.** Saranno implementati strumenti informatici che forniranno maschere di accesso ai contenuti della banca dati per tassonomia e parole chiave, facilitando la ricerca e la clusterizzazione dei risultati.

Lo svolgimento di tali attività permetterà lo sviluppo di una banca dati consulenza che sarà corredato un report di specifica tecnica utile ad illustrare, a beneficio dell'utilizzatore, il funzionamento della banca dati.

- **T7.2.4 – Popolamento della banca dati.** La banca dati consulenza dovrà supportare i servizi di consulenza nel coprire gli aspetti conoscitivi economici, ambientali e sociali delle aziende agricole, supportare la conversione dei modelli di produzione verso la domanda dei consumatori, applicare le pratiche innovative e le tecniche agricole per la resilienza ai cambiamenti climatici, comprese l'agroforestazione e l'agroecologia, favorire il miglioramento del benessere degli animali e, ove necessario, assistere all'applicazione delle norme di sicurezza e del sostegno sociale. Inoltre, la banca dati dovrà supportare i consulenti nel favorire la costituzione e lo start up di nuove aziende agricole. Nello specifico, la banca dati dovrà fornire informazioni e dati utili ai servizi di consulenza aziendale, che contemplano come minimo:

- tutti i requisiti, le condizioni e gli impegni in materia di gestione applicabili agli agricoltori e agli altri beneficiari stabiliti nel piano strategico della PAC, compresi i requisiti e le norme nell'ambito della condizionalità e le condizioni per gli interventi, nonché le informazioni sugli strumenti finanziari e sui piani aziendali istituiti a norma del piano strategico della PAC;
- le pratiche aziendali che prevengono lo sviluppo della resistenza antimicrobica, come indicato nella comunicazione della Commissione del 29 giugno 2017 intitolata «Piano d'azione europeo "One Health" contro la resistenza antimicrobica»;
- la prevenzione e la gestione del rischio;
- le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zoonitari,
- il sostegno all'innovazione, in particolare per la preparazione e l'attuazione di progetti di gruppi operativi del PEI di cui all'articolo 127, paragrafo 3;
- le tecnologie digitali e per l'uso di tali tecnologie, al fine di mettere in luce le modalità per potenziare la digitalizzazione nell'agricoltura e nelle zone rurali di cui all'articolo 114 lettera b);
- gestione sostenibile dei nutrienti, compreso, al più tardi a partire dal 2024, l'utilizzo di uno strumento di sostenibilità per le aziende agricole relativo ai nutrienti che consiste in qualsiasi applicazione digitale che fornisca almeno: i) un bilancio dei principali nutrienti nel suolo; ii) requisiti legali relativi ai nutrienti; iii) dati relativi al suolo, basati sulle informazioni e le analisi disponibili; iv) dati del sistema integrato di gestione e di controllo (SIGC) pertinenti per la gestione dei nutrienti;
- le condizioni di impiego, gli obblighi dei datori di lavoro, la salute e la sicurezza sul lavoro e il sostegno sociale nelle comunità di agricoltori.

Verranno fornite informazioni e dati anche sulla problematica legata ai nitrati (Direttiva 91/676/CEE, Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, articolo 92, Decreto Ministeriale 25 febbraio 2016, n. 5046, ecc.).

Per supportare l'attività di consulenza verranno sviluppati:

- un sistema di raccolta informazioni, che avverrà attraverso un'approfondita ricerca bibliografica e successiva organizzazione dei contenuti in base alle aree tematiche corrispondenti a quanto previsto nel REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021;
- un'attività di co-design e sviluppo della banca dati e attività di supporto, attraverso incontri specifici con i consulenti al fine di condividere requisiti e contenuti della banca dati;
- la realizzazione della banca dati.

La banca dati offrirà anche un servizio informativo on line su aggiornamenti normativi e tecnici. Il servizio consisterà nel monitoraggio continuativo delle principali banche dati normative al fine di poter individuare, selezionare e restituire nell'ambito della suddetta banca dati delle news con link ai dispositivi normativi.

Per la realizzazione della banca dati sono previsti almeno 3 incontri di co-design con almeno 10 consulenti.

- **T7.2.5 Realizzazione di un catalogo dei DSS - Decision Support System.** Verrà realizzata un'analisi consistente nell'individuazione continuativa di DSS disponibili sul mercato relativi almeno ai tre principali ambiti: fitosanitario, risorse idriche e nutrizione delle piante. I DSS analizzati e così individuati, con le relative informazioni dei fornitori, saranno raccolti in un catalogo digitale con possibilità di ricerca per parola chiave., con descrizione caratteristiche principali e funzionalità, implementato anche dai dati provenienti dall'intervento del CSR 2023/27 Pratiche di agricoltura di precisione ACA 24 – SRA24.

Risorse impiegate: Uni FG coinvolgerà un professore ordinario, 2 professori associati esperti di economia e politica agroalimentare e un tecnico, oltre a un consulente. Uni Salento impiegherà 5 professori/ricercatori e 5 borsisti. Sarà inoltre impiegata una consulenza specialistica per la progettazione della user experience della banca dati.

Tempi: dal 6° al 48° mese, la banca dati, dal punto di vista tecnico, verrà realizzata da Unisalento al 12° mese, e successivamente nei restanti mesi popolata da Uni FG.

Coordinamento attività, output/risultati e loro ripartizione :

Coordinamento attività	Output UNI FG	Output UNI SAL
UNI FG	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Report dei 3 Incontri di co-design</li> <li>- n°1 banca dati popolata e aggiornata periodicamente</li> <li>- catalogo DSS aggiornato annualmente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- n°1 Banca dati (Banca dati Consulenza)</li> <li>- n°1 Report di funzionamento della Banca dati</li> </ul>

### **OR 3 – Servizi digitali - Sviluppare e rendere disponibili strumenti digitali anche per realizzare elaborazioni complesse**

Sono previste attività di coordinamento dell'OR, comprensive di coordinamento tecnico, coordinamento amministrativo (tra cui attività amministrativa, rendicontazione, gestione delle forniture e degli incarichi), monitoraggio e gestione del progetto. Si costituirà un gruppo di lavoro interno della Regione (GL - Project management di progetto), coordinato dal Dirigente di Sezione, che sarà composto da un funzionario di Elevata Qualificazione con funzioni di supervisore tecnico e amministrativo e da altri due funzionari di Elevata Qualificazione che supporteranno l'azione. I funzionari EQ opereranno prevalentemente presso il Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale a Bari, ma per attività di verifica e networking saranno impegnati anche fuori sede. Per l'attività di coordinamento scientifico - amministrativo il GL sarà affiancato dal CIHEAM.

Risorse impiegate: il Gruppo di lavoro interno, composto da 3 funzionari con EQ a tempo pieno per tutta la durata del progetto con l'assistenza di un Employes B2/9 e un Administrateur A3/2 di CIHEAM, uno con competenze tecniche, l'altro amministrative.

Tempi: dall'inizio del progetto fino al termine del progetto

Output/risultati:

- Report annuale sull'andamento dell'OR;
- Domande di pagamento.

### **WP 08 - Realizzazione Portale divulgazione e trasferimento tecnologico**

L'obiettivo del WP08 è lo sviluppo di una piattaforma digitale che faciliti la divulgazione delle banche dati attraverso un portale web, facilitando il trasferimento tecnologico, l'informazione e la formazione nel settore agricolo. Il portale fungerà da strumento avanzato per la raccolta, l'aggregazione e la visualizzazione di dati geografici e territoriali, con l'obiettivo di supportare le decisioni di aziende, amministrazioni pubbliche, organismi di ricerca, università, cittadini/consumatori e associazioni della società civile.

La soluzione proposta consiste in una piattaforma web-based che consentirà di integrare e visualizzare dati su vari aspetti del settore agricolo, offrendo funzionalità quali:

- la mappatura delle aree agricole basata su indicatori specifici;
- il monitoraggio dei flussi di dati provenienti da fonti ufficiali e non ufficiali;
- la generazione di report e analisi statistiche per identificare criticità e opportunità nel settore agricolo;

- gli strumenti di collaborazione tra i diversi attori coinvolti.

La piattaforma sarà la porta di accesso alle banche dati prodotte (OR2), permettendo un dialogo tra le stesse. Inoltre, la piattaforma dovrà permettere di trasmettere attività di divulgazione (WP 10) in diretta o registrate (filmati, eventi, foto, ecc.).

**Task 8.1. – Progettazione di un modello di divulgazione digitale.** Questo task, preliminare agli altri del WP, prevede la progettazione di un modello di divulgazione digitale incentrato su un portale, in funzione della fruizione, al fine di massimizzarne l'utilità e la semplicità di utilizzo. In tal modo la realizzazione verrà orientata e finalizzata. La progettazione del portale e delle sue funzionalità avverrà attraverso un'azione di co-design che coinvolgerà gli attori dell'AKIS sia attraverso degli incontri settoriali per categoria di utenti, che attraverso il coinvolgimento del Living Lab Medill. L'attività di co-design è mirata a: i) comprendere le necessità di utilizzo del portale da parte degli utenti coinvolti, diversificati per ruolo e accesso al portale; ii) definire il modello di fruizione dei contenuti per massimizzare l'utilità e la semplicità di utilizzo dei servizi proposti.

Sulla base delle informazioni e dati raccolti e nel rispetto delle modalità menzionate, saranno condotte le attività di:

- indagine e comprensione delle esigenze degli utenti per orientare il design e lo sviluppo della piattaforma;
- definizione e documentazione delle funzionalità e dei vincoli del sistema;
- progettazione dell'aspetto grafico e dell'usabilità delle interfacce, con particolare attenzione alla visualizzazione di dati geografici.

Al termine di questa fase sarà validato il progetto definitivo del portale che sarà successivamente sviluppato da un punto di vista tecnologico e popolato nei contenuti. La validazione del modello da parte del project management di progetto.

Risorse impiegate: il Ciheam coinvolgerà un Employee B3/8. Uni Salento impiegherà 5 professori/ricercatori e 5 borsisti.

Tempi: dal 9° mese al 14° mese.

Coordinamento attività, output/risultati e loro ripartizione :

Coordinamento attività	Output Ciheam Bari	Output UNI SAL
Ciheam Bari	1 Report (Progettazione del portale di divulgazione)	1 Report (Progettazione tecnica del portale di divulgazione)

**Task 8.2. – Attuazione: Realizzazione di un Portale di divulgazione e trasferimento tecnologico.** Sulla base del modello di divulgazione digitale progettato nel task precedente, questa attività si propone la realizzazione del portale di divulgazione e trasferimento tecnologico che permetterà, in maniera smart, grazie allo sviluppo di intelligenza artificiale che ne faciliterà funzionalità ed utilizzo, l'accesso alle varie banche dati sviluppate (OR 2) ed ai siti internet delle reti italiane ed europee per l'innovazione. Il portale garantirà, in collegamento con la misura SRH02 (Formazione ai Consulenti), una sezione dedicata alla formazione dei consulenti che consisterà nella raccolta e sistematizzazione dei prodotti formativi realizzati e somministrati attraverso la stessa misura SRH02 ed altri interventi formativi. La piattaforma potrà essere strumento di comunicazione (WP 10) e permetterà di trasmettere attività di divulgazione in diretta o registrate. Al fine di garantire una facile lettura delle informazioni, il portale avrà una dashboard (pannello di controllo) in cui verranno rappresentati graficamente i principali dati per ogni database. L'utente finale potrà scegliere che tipo di dati rappresentare grazie agli appositi menù di selezione oppure accedere direttamente alle banche dati. Inoltre, sarà previsto un sistema di Alert in grado di avvisare l'utente degli aggiornamenti sul portale.

Per garantire un'infrastruttura solida e affidabile, saranno intraprese le seguenti attività:

- progettazione dell'architettura software, focalizzata su scalabilità, sicurezza e manutenibilità;
- sviluppo della piattaforma utilizzando tecnologie avanzate per l'integrazione dei dati, l'analisi statistica e l'analisi geospaziale di dati georeferenziati.

Lo svolgimento di tali attività permetterà lo sviluppo del portale per la divulgazione e il trasferimento tecnologico che sarà corredato di un report di specifica tecnica utile ad illustrare, a beneficio dell'utilizzatore, il funzionamento della banca dati.

Risorse impiegate: Uni Salento impiegherà 5 professori/ricercatori e 5 borsisti. Sarà inoltre impiegata una consulenza specialistica per la progettazione della user experience. Ciheam Bari coinvolgerà un consulente.

Tempi: dal 15° mese al 48° mese, la realizzazione del portale da un punto di vista tecnologico sarà consegnato il 21° mese.

Coordinamento attività, output/risultati e loro ripartizione :

Coordinamento attività	Output Ciheam Bari	Output UNI SAL
Ciheam Bari	n°1 Report di monitoraggio e aggiornamento con cadenza annuale	- n° 1 portale per la divulgazione e il trasferimento tecnologico - n°1 report di funzionamento del portale

**OR 4 – Networking** - Realizzare attività di networking e comunità virtuali tra gli attori dell'AKIS ed in particolare fra consulenti, ricercatori e Rete PAC, a livello regionale, nazionale e internazionale.

Sono previste attività di coordinamento dell'OR, comprensive di coordinamento tecnico, coordinamento amministrativo (tra cui attività amministrativa, rendicontazione, gestione delle forniture e degli incarichi), monitoraggio e gestione del progetto. Si costituirà un gruppo di lavoro interno della Regione (GL - Project management di progetto), coordinato dal Dirigente di Sezione, che sarà composto da un funzionario di Elevata Qualificazione con funzioni di supervisore tecnico e amministrativo e da altri due funzionari di Elevata Qualificazione che supporteranno l'azione. I funzionari EQ opereranno prevalentemente presso il Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale a Bari, ma per attività di verifica e networking saranno impegnati anche fuori sede. Per l'attività di coordinamento scientifico - amministrativo il GL sarà affiancato dal CIHEAM.

Risorse impiegate: il Gruppo di lavoro interno, composto da 3 funzionari con EQ a tempo pieno per tutta la durata del progetto con l'assistenza di un Employes B2/9 e un Administrateur A3/2 di CIHEAM, uno con competenze tecniche, l'altro amministrative.

Tempi: dall'inizio del progetto fino al termine del progetto

Output/risultati:

- Report annuale sull'andamento dell'OR;
- Domande di pagamento.

**WP 09 – Funzionamento di 3 hub per la messa a disposizione di servizi in loco per i consulenti e gli altri attori dell'AKIS**

L'obiettivo del WP 09 è quello di garantire il funzionamento di 3 hub di innovazione attraverso la messa in atto di servizi in loco per i consulenti e gli altri attori dell'AKIS. Si fornisce di seguito descrizione dettagliata dei task attraverso cui si intende raggiungere tale obiettivo.

**Task 9.1 – Studio di fattibilità e progettazione**

- **T9.1.1 - Studio di fattibilità degli investimenti.** Propedeuticamente, prima della presentazione della domanda di sostegno, verrà realizzato dal personale della Regione uno studio di fattibilità tecnico-

economica degli investimenti previsti, strettamente correlato e funzionale all'investimento e al progetto.

- **T9.1.2 – Progettazione del modello di servizio.** Questo task, preliminare agli altri del WP, prevede la progettazione di un modello di servizio e organizzativo, in funzione della fruizione, al fine di massimizzarne l'utilità e la l'efficacia di utilizzo. In tal modo la realizzazione verrà orientata e finalizzata. La validazione del modello da parte del project management di progetto permetterà di attivare i task successivi.

Risorse impiegate: per il Ciheam un Administrateur A3/2.

Tempi: il Task 4.1 avrà durata temporale di 6 mesi, 4 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno (T9.1.1) e 2 mesi dopo l'avvio del progetto (T4.1.2).

Coordinamento attività, output/risultati e loro ripartizione :

Coordinamento attività	Output CIHEAM
Ciheam Bari	Progetto del modello

**Task 9.2. – Attuazione.** Si realizza attraverso le seguenti due sotto attività:

- **T9.2.1 - Adeguamento, organizzazione e funzionamento dei 3 hub.** La sistematizzazione e integrazione funzionale delle sopra citate attività, incluso il continuo aggiornamento del database e del portale, nonché l'attività di front office, saranno garantite anche dall'adeguamento, l'organizzazione e il presidio, così come la fornitura di servizi dei tre hub pugliesi, compresa l'assistenza ai gruppi operativi della nuova programmazione 2023-2027. Gli hub verranno messi nelle condizioni di fornire servizi in loco ai consulenti e agli altri attori AKIS, e in particolare realizzare attività di analisi dei fabbisogni, orientamento alla consulenza e allo sviluppo progettuale (cassetta degli attrezzi), accesso guidato alle banche dati e ai servizi digitali; saranno luogo di incontro, informazione, coprogettazione, ecc. Verranno resi operativi i 3 hub già costituiti nel corso del progetto Interreg Creative@hubs, potenziati tecnologicamente al fine di garantire un servizio adeguato alle esigenze degli utenti e presidiati con almeno una risorsa umana per desk office e con esperti tematici.
- **T9.2.2 - Assistenza ai GO per la nuova programmazione 2023-2027.** L'assistenza tecnica che verrà prestata dai tre hub ai nuovi GO individuati all'interno dell'intervento SRG01 - Sostegno ai Gruppi Operativi PEI AGRIC del CSR 2023-2027 Puglia, ha il fine di indirizzarli verso soluzioni innovative capaci di dare una risposta concreta alle problematiche e rispondenti ai fabbisogni, scalabili e con ricadute reali sul territorio. Ciò sarà facilitato dall'accesso alle banche dati del Portale dei servizi. Compito dell'assistenza sarà anche di favorire il dialogo tra GO attraverso un'azione di cross-fertilization favorendo lo scambio di informazioni, azioni, buone pratiche, suggerimenti, consigli, permettendo un incremento del bagaglio culturale delle organizzazioni a seguito dell'interazione con le altre organizzazioni. Tale dialogo avverrà anche attraverso appositi tools implementati in Piattaforma allo scopo di garantire una comunicazione non solo tempestiva, ma bilaterale, favorendo un'interazione tra i GO e gli hub.

Risorse impiegate: : Ciheam coinvolgerà 2 consulenti esterni di medio livello. Uni Salento impiegherà 5 professori/ricercatori e 5 borsisti. Uni FG coinvolgerà un professore ordinario, 2 professori associati e un tecnico, oltre a un consulente.

Tempi: dal 3° mese fino al 48° mese

Coordinamento attività, output/risultati e loro ripartizione :

Coordinamento attività	Output Ciheam Bari	Output UNI FG	Output UNI SAL

Ciheam Bari	50 consulenti assistiti per anno e per hub.  Indice di gradimento dei servizi sufficiente per almeno l'80% dei consulenti assistiti.  20 GO assistiti  1 Meeting Annuale con i GO  Report annuale attività realizzata  n°1 Realtà Virtuale	50 consulenti assistiti per anno e per hub.  Indice di gradimento dei servizi sufficiente per almeno l'80% dei consulenti assistiti.  20 GO assistiti  1 Meeting Annuale con i GO  Report annuale attività realizzata	50 consulenti assistiti per anno e per hub.  Indice di gradimento dei servizi sufficiente per almeno l'80% dei consulenti assistiti.  20 GO assistiti  1 Meeting Annuale con i GO  Report annuale di monitoraggio delle attività
-------------	--	---	--

**WP 10 – Networking con gli attori AKIS locali, nazionali ed europei.**

L'obiettivo del WP10 è quello di attuare azioni di networking con gli attori AKIS locali, nazionali ed europei e di divulgazione. Si fornisce di seguito descrizione dettagliata dei task attraverso cui si intende raggiungere tale obiettivo.

**Task 10.1. – Progettazione.** Questo task, preliminare agli altri del WP, prevede la progettazione di un modello di servizio e organizzativo, in funzione della fruizione, al fine di massimizzarne l'utilità e la semplicità di utilizzo. In tal modo la realizzazione verrà orientata e finalizzata. Inoltre, prevede la pianificazione delle attività di divulgazione e comunicazione. La validazione del modello da parte del project management di progetto permetterà di attivare i task successivi.

Risorse impiegate: per Ciheam Bari un consulente esperto in pianificazione e gestione di attività di comunicazione e divulgazione.

Tempi: dall'inizio del progetto fino al 2° mese.

Coordinamento attività, output/risultati e loro ripartizione :

Coordinamento attività	Output Ciheam Bari
Ciheam Bari	Progetto del modello  Progetto delle attività di divulgazione e comunicazione

**Task 10.2. – Attuazione.** Si realizza attraverso le seguenti tre sotto attività:

- **T10.2.1 - Assistenza agli incontri tra i vari soggetti AKIS.** E' prevista la segreteria tecnico amministrativa degli incontri tra i vari soggetti regionali AKIS. La segreteria si occuperà della convocazione, della preparazione dei documenti propedeutici e della verbalizzazione.
- **T10.2.2 - Partecipazione alle reti di networking italiane ed europee AKIS e collegamento tra le reti e il territorio.** Il Back office parteciperà agli incontri ed eventi nazionali ed europei in materia di innovazione in agricoltura e AKIS. Tra questi, gli incontri promossi dalla Rete Interregionale per la ricerca agraria, forestale, acquacoltura e pesca, dall'ERIAFF (European Region for Innovation in Agriculture, Food and Forestry), da Rete Rurale, nonché quelli previsti in alcuni progetti europei, tra cui i progetti Horizon Europe relativi all'AKIS che coinvolgono indirettamente anche Regione Puglia (in particolare modernAKIS, ATTRACTISS, Eufarmbook), con messa in comune di pratiche e progetti. A seguito degli incontri vi potrà essere una restituzione al territorio regionale con l'organizzazione di incontri o attraverso news sul portale.

- **T10.2.3 - Attività di divulgazione.** Il Back office porterà avanti anche attività di informazione, promozione e divulgazione attraverso una serie di azioni indirizzate ai consulenti agricoli e agli altri soggetti AKIS. L'attività è finalizzata a favorire la diffusione di innovazioni e modelli in agricoltura. Più in particolare:
- Attività visual: creazione logo, declinazione immagine coordinata, stampe barie (flyer, rollup, locandine, allestimento eventi);
  - Video e foto: 10 interviste ad aziende che hanno innovato in Puglia, raccogliendo racconti, percorsi, soluzioni. La finalità è mostrare buone pratiche nel campo dell'innovazione in agricoltura
  - Video infografica di presentazione AKIS e progetto;
  - Video e foto di talkshow, workshop, demofarm, conferenze;
  - Talkshow: eventi teatrali per condividere idee e progetti tra soggetti e comunità finalizzate a trasferire conoscenze e favorire relazioni e interazioni tra i partecipanti, creando reti di persone interessate a idee che vale la pena diffondere. Si prevedono 4 talkshow, uno l'anno, su 4 temi riguardanti il tema dell'innovazione in agricoltura, organizzati in luoghi fisici (teatri) ma con la possibilità di fruirne anche in remoto e con la registrazione video dell'evento;
  - Workshop: indirizzati ai consulenti e ad altri attori del sistema AKIS in cui mostrare esempi e risultati di reale cooperazione tra soggetti per creare e trasferire innovazione in agricoltura, con focus sul processo di generazione, applicazione e diffusione dell'innovazione. Importanti le testimonianze di aziende che hanno innovato con successo. Si prevedono 4 workshop, uno l'anno, con possibilità di fruirne anche in remoto e con la registrazione video dell'evento;
  - Demo event: 8 visite in campo indirizzate prevalentemente a consulenti per osservare processi innovativi realizzati;
  - Contest di fotografia: organizzazione di un contest basato sull'innovazione in agricoltura; a seguire, allestimento di una mostra itinerante;
  - Docufilm: un film di 30 minuti che illustri tutto il percorso progettuale con i risultati raggiunti;
  - Social & press: apertura e gestione canali social e gestione press office.

Risorse impiegate: per CIHEAM Bari lo stesso consulente esterno di medio livello (communication manager) che ha realizzato il task 9.1. e che seguirà e coordinerà tutte le attività di divulgazione e comunicazione. Per le attività di divulgazione e comunicazione la Regione procederà ad affidamento ad agenzie specializzate.

Tempi: dal primo mese al 48° mese

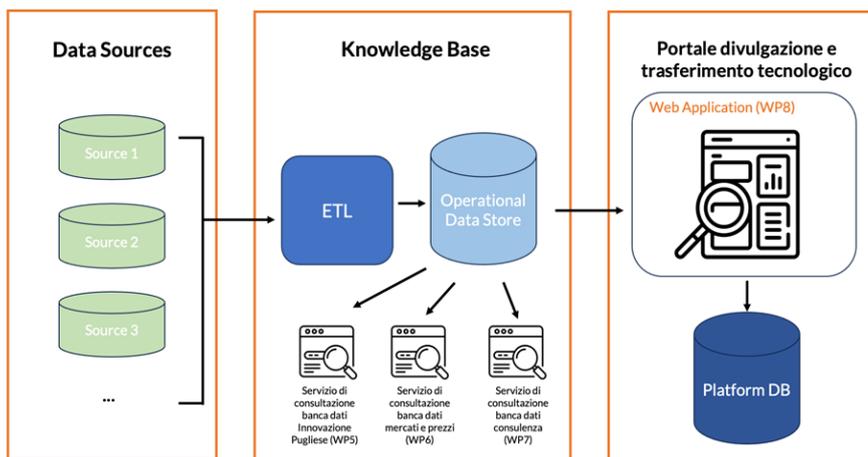
Coordinamento attività, output/risultati e loro ripartizione :

Coordinamento attività	Output Ciheam Bari	Output Regione
Ciheam Bari	- immagine coordinata; - materiale di comunicazione (stampe, video, foto, comunicati stampa, ecc); - report sulle attività realizzate	- verbali degli incontri;

### 9. Il sistema informatico

Secondo la Teoria dei Sistemi di Ludwig von Bertalanffy (1968) è importante comprendere un sistema informatico come un insieme di componenti interdipendenti. La descrizione delle funzioni logiche di un sistema è un passo fondamentale per capire come le diverse parti interagiscono e contribuiscono all’obiettivo complessivo. Tale descrizione aiuta a definire l’architettura del sistema, fornendo una mappa concettuale che guida lo sviluppo e l’implementazione delle specifiche tecniche.

La figura seguente mostra l’architettura software del sistema informatico proposto. Come si può notare, essa è immaginata come una Three-Tier Architecture (architettura a tre livelli) (Richard, C., 2023)<sup>9</sup> composta da data sources (fonti di dati), knowledge base (base di conoscenza) e web application (applicazione web). Il livello Data Sources (Livello di Persistenza o Database) include tutte le fonti di dati, come database relazionali, NoSQL, o altri sistemi di archiviazione dei dati. Qui i dati sono memorizzati e gestiti. Il livello Knowledge Base (Livello Logico o Middleware) colleziona la base di conoscenza del sistema, che può includere sistemi di gestione della conoscenza, motori di regole o intelligenza artificiale. Questo livello è responsabile dell’elaborazione logica e dell’applicazione delle regole sui dati per generare informazioni utili. Il livello Web Application (Livello di Presentazione) permette l’interazione dell’utente finale. Questo livello gestisce l’interfaccia utente e le interazioni con il sistema, visualizzando i dati elaborati dalla knowledge base.



<sup>8</sup> Von Bertalanffy, L. (1968). General System Theory: Foundations, Development. New York: George Braziller.  
<sup>9</sup> Richard, C. (2023). System Architecture and Integration. In: Understanding Semiconductors. Maker Innovations Series. Apress, Berkeley, CA. [https://doi.org/10.1007/978-1-4842-8847-4\\_8](https://doi.org/10.1007/978-1-4842-8847-4_8)

L'architettura software è composta da 6 elementi specifici:

1. Data Sources (Sorgenti di dati): le fonti di dati iniziali, che includono diverse tipologie di informazioni disponibili per la Regione Puglia. Ogni sorgente di dati può avere un formato e una struttura differenti e includere dati provenienti da varie istituzioni, enti pubblici, aziende e altre organizzazioni.
2. Processo ETL (Extract, Transform, Load): il modulo software responsabile delle operazioni di: i) estrazione, ossia recuperare i dati dalle diverse sorgenti; ii) trasformazione, cioè convertire i dati estratti in un formato comune e standardizzato, assicurando che siano pronti per essere utilizzati in modo coerente; iii) caricamento, inserendo i dati trasformati in un database centralizzato, chiamato Operational Data Store.
3. Operational Data Store: il database centrale in cui vengono archiviati tutti i dati normalizzati dal processo di ETL. È utile come base di conoscenza del progetto e contiene tutte le informazioni raccolte e processate. Da questo database, i dati sono accessibili per varie analisi e consultazioni.
4. Servizi di consultazione (WP5, WP6, WP7): i servizi progettati per fornire l'accesso alle informazioni suddivise in tre domini principali: WP5: Consultazione della banca dati sull'Innovazione Pugliese; WP6: Consultazione della banca dati sui mercati e prezzi; WP7: Consultazione della banca dati sulla consulenza. Tali servizi permettono agli utenti di accedere ai dati in modo strutturato e di estrarre informazioni pertinenti.
5. Portale di divulgazione e trasferimento tecnologico (Web Application - WP8): l'interfaccia web principale attraverso cui gli utenti finali possono interagire con il sistema, che consente l'accesso ai dati e offre funzionalità avanzate, come la visualizzazione dei dati tramite dashboard interattive e visualizzazioni su scala territoriale.
6. Platform DB (Database della piattaforma): il database che supporta il corretto funzionamento del portale, contenendo informazioni sugli utenti, le configurazioni della piattaforma e altri elementi necessari per il suo corretto funzionamento.

Un'architettura così progettata garantisce:

- modularità, ogni livello è indipendente e può essere sviluppato e aggiornato separatamente.
- scalabilità, i tre livelli possono essere scalati in modo indipendente, a seconda delle esigenze.
- manutenibilità, la separazione dei livelli facilita la manutenzione e l'aggiornamento del sistema.

In seno alle attività di progetto è prevista una attività volta al mantenimento e all'efficientamento dell'artefatto software realizzato.

I servizi di manutenzione rappresentano il complesso delle attività necessarie a conservare l'aderenza dei requisiti funzionali, prestazionali e qualitativi desiderati dall'utenza tutta. Si prevedranno infatti interventi di manutenzione correttiva e adeguativa.

Per Manutenzione Correttiva (MAC) si intendono tutte le attività di monitoraggio, analisi, diagnosi e rimozione delle cause e degli effetti, dovuti sia a malfunzionamenti del prodotto fornito, ovvero al degrado prestazionale di una o più componenti del sistema informativo in esercizio (come le procedure, gli script, le interfacce utente, le basi di dati, etc.) segnalati dagli utenti. Gli interventi di MAC sono normalmente innescati da una segnalazione di impedimento all'uso del Sistema o di una o più delle sue funzioni o componenti o dal riscontro di differenze fra l'effettivo funzionamento software e quello atteso, come previsto dalla relativa documentazione. I malfunzionamenti imputabili a difetti presenti nel codice sorgente o nelle specifiche di formato o di base dati, sono risolti dal servizio di MAC con la riparazione del codice sorgente o della base dati. I malfunzionamenti, le cui cause non sono imputabili a difetti presenti nel software applicativo, ma ad errori tecnici o operativi (ad esempio interruzione della connettività) non ricadono nell'ambito del servizio di MAC.

Per Manutenzione Adeguativa (MAD) si intendono tutte le attività volte ad assicurare la costante aderenza all'evoluzione dell'ambiente tecnologico e al cambiamento dei requisiti (infrastrutturali, organizzativi, normativi purché non rientrino nella manutenzione evolutiva, d'ambiente) di una o più componenti afferenti il Prodotto (come adeguamenti del CMS, lo stile grafico di una o più pagine WEB, le procedure di interazione con i WEB Services, gli script, le interfacce utente, le basi di dati, etc.).

A titolo esemplificativo e non esaustivo, gli interventi di MAD possono essere innescati da:

- cambiamenti di condizioni al contorno (ad esempio variazioni al numero utenti, necessità di miglioramento
- delle performance, aumento delle dimensioni delle basi dati, ecc.);
- innalzamento di versioni del software di base;
- introduzione di nuove piattaforme tecnologiche e/o migrazioni di piattaforma;
- supporto al mantenimento della corretta evoluzione tecnico/architettuale dei servizi applicativi;
- esigenza di garantire la corretta evoluzione tecnica dei servizi applicativi in coerenza con l'evoluzione dell'infrastruttura hardware e software del Cliente e con il ciclo di vita dei software di base definito dai vari produttori.

Verrà attivato uno strumento di monitoraggio e gestione degli interventi di manutenzione atto al perfezionamento del sistema informativo.



## 10.2 Milestones

WP	Task	Milestones	Descrizione Milestones
OR 1		M10, M26, M34, M40	Report annuali
WP 1	TASK 1.1	M1	Progetto del modello
	TASK 1.2	M6	Documento di indirizzo linee AKIS
	TASK 2.1	M2	Progetto del modello
WP 2	TASK 2.2	M11	Report fabbisogni di innovazione
WP 3	TASK 3.1	M12	Progetto del modello
	TASK 3.2	M20, M33, M39, M45	Cataloghi annuali Soluzioni Innovative
WP 4	TASK 4.1	M49, M8	Studio fattibilità investimenti, Progetto del modello
	TASK 4.2	M22	Collaudo rete
OR 2		M13, M28, M36, M42	Report annuali
WP 5	TASK 5.1	M18	Progetto del modello
	TASK 5.2	M23, M31	M23 Collaudo tecnico banca dati - M31 Banca dati popolata
WP 6	TASK 6.1	M9	Progetto del modello
	TASK 6.2	M19, M25	M19 Collaudo tecnico banca dati - M25 Banca dati popolata
WP 7	TASK 7.1	M7	Progetto del modello
	TASK 7.2	M14, M21	M14 Collaudo tecnico banca dati - M21 Banca dati popolata
OR 3		M15, M29, M37, M43	Report annuali
WP 8	TASK 8.1	M17	Progetto del modello
	TASK 8.2	M24, M32	M24 Collaudo tecnico banca dati - M32 Banca dati popolata
OR 4		M16, M30, M38, M44	Report annuali
WP 9	TASK 9.1	M3	Progetto del modello
	TASK 9.2	M5	Attivazione dei 3 hub
WP 10	TASK 10.1	M4	Progetto del modello
	TASK 10.2	M45, M46, M47, M48	Report annuali attività di networking e comunicazione

## 11. Budget generale di progetto

### 11.1. Budget di progetto per OR e WP

	Costo totale	finanziato in DDS	cofinanziato
<b>OR1-Reti di monitoraggio per raccolta dati</b>	<b>164.933,06</b>	<b>160.586,54</b>	<b>4.346,52</b>
WP01 – Individuazione linee di orientamento per gli interventi AKIS	53.415,87	49.921,37	3.494,50
WP02 – Rete di raccolta dati sulla domanda di innovazione	765.667,13	591.076,76	174.590,37
WP03 – Rete di raccolta delle soluzioni innovative	452.730,00	379.612,15	73.117,85
WP04 – Completamento rete di monitoraggio fitosanitario	458.579,40	414.139,56	44.439,84
<b>OR2 - Banche dati</b>	<b>141.048,29</b>	<b>137.074,41</b>	<b>3.973,88</b>
WP05 - Banca dati innovazione pugliese	145.109,12	135.616,00	9.493,12
WP06 - Banca dati mercati e prezzi	387.543,13	308.689,84	78.853,29
WP07 - Banca dati consulenza	164.124,25	153.387,15	10.737,10
<b>OR3 - Servizi digitali</b>	<b>52.614,09</b>	<b>50.923,24</b>	<b>1.690,85</b>
WP08 - Portale divulgazione e trasferimento tecnologico	228.435,18	213.490,82	14.944,36
<b>OR4 – Networking</b>	<b>79.325,88</b>	<b>77.638,72</b>	<b>1.687,16</b>
WP09 – Funzionamento 3 hub	559.321,54	499.230,41	60.091,13
WP10 - Networking con gli attori AKIS locali, nazionali ed europei	334.815,94	328.613,03	6.202,91
<b>Totale</b>	<b>3.987.662,88</b>	<b>3.500.000,00</b>	<b>487.662,88</b>

## 11.2. Ripartizione costo totale del progetto tra Enti

	Personale	Consulenza e servizi	Missioni	investimenti e spese generali	Costi indiretti	TOTALI
Regione Puglia	259.102,81	236.070,00	3.930,00	8.579,56	0,00	507.682,37
Ciheim	565.637,27	343.520,00	61.773,03	144.940,00	78.110,92	1.193.981,22
UniFG	430.512,74	146.000,00	15.143,24	0	41.415,92	633.071,90
UniSAL	371.130,50	150.000,00	10.000,00	0,00	37.179,14	568.309,64
ARIF	62.961,60	0,00	0,00	357.599,00	29.439,24	449.999,84
UniBA	464.100,85	124.000,00	5.000,00	0,00	41.517,06	634.617,91
					<b>Totale</b>	<b>3.987.662,88</b>

## 11.3. Ripartizione finanziato con DDS tra Enti

	Personale	Consulenza e servizi	Missioni	investimenti e spese generali	Costi indiretti	TOTALI
Regione Puglia	259.102,81	236.070,00	3.930,00	8.579,56	0,00	507.682,37
Ciheim	475.637,27	343.520,00	61.773,03	144.940,00	0,00	1.025.870,30
UniFG	377.012,74	146.000,00	15.143,24	0,00	0,00	538.155,98
UniSAL	323.130,50	150.000,00	10.000,00	0,00	0,00	483.130,50
ARIF	47.961,00	0,00	0,00	357.599,00	0,00	405.560,00
UniBA	410.600,85	124.000,00	5.000,00	0,00	0,00	539.600,85
					<b>Totale</b>	<b>3.500.000,00</b>

**11.4. Ripartizione cofinanziamento tra Enti**

	<b>Personale</b>	<b>Costi indiretti</b>	<b>Totale</b>	<b>% cofinanziamento</b>
<b>Regione Puglia</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Cineam</b>	90.000,00	78.110,92	168.110,92	14,08%
<b>UniFG</b>	53.500,00	41.415,92	94.915,92	14,99%
<b>UniSAL</b>	48.000,00	37.179,14	85.179,14	14,99%
<b>ARIF</b>	15.000,60	29.439,24	44.439,84	9,88%
<b>UniBA</b>	53.500,00	41.517,06	95.017,06	14,97%

Progetto redatto da Sezione Competitività delle filiere agroalimentari  
Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale  
Regione Puglia  
*Via Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 - BARI*



REGIONE  
PUGLIA





LUIGI TROTTA  
30.05.2025  
09:19:10 UTC

**Allegato B al documento istruttorio della proposta di**

**DGR ALI\_DEL\_2025\_00015\_SRH06**

**Composto da n. 12 pagine**

**Schema di Accordo di cooperazione ex art. 15 Legge 241/90 per l'esecuzione delle attività previste dal Progetto per la realizzazione di un Centro di competenza per la promozione e condivisione di innovazione e conoscenze in Agricoltura – Intervento SRH06 CSR Puglia 2023-2027**

**SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE**

Art. 15 della Legge 241/90

**TRA**

La **Regione Puglia**, Sezione Competitività delle filiere agroalimentari del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, di seguito 'Regione', – C.F. 80017210727- Lungomare Nazario Sauro 45 - Bari, nella persona di \_\_\_\_\_

e

**Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti**, P.IVA/C.F. \_\_\_\_\_ - Via \_\_\_\_\_, rappresentata dal \_\_\_\_\_, autorizzato in data \_\_\_\_\_, dal \_\_\_\_\_, a sottoscrivere il presente atto

**Università degli Studi di Foggia - Dipartimento di Scienze Agrarie, Risorse Naturali e Ingegneria**, P.IVA/C.F. \_\_\_\_\_ - Via \_\_\_\_\_, rappresentata dal \_\_\_\_\_, autorizzato in data \_\_\_\_\_, dal \_\_\_\_\_, a sottoscrivere il presente atto

**Università del Salento - Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione**, P.IVA/C.F. \_\_\_\_\_ - Via \_\_\_\_\_, rappresentata dal \_\_\_\_\_, autorizzato in data \_\_\_\_\_, dal \_\_\_\_\_, a sottoscrivere il presente atto

**Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes - CIHEAM Bari**, P.IVA/C.F. \_\_\_\_\_ - Via \_\_\_\_\_, rappresentato dal \_\_\_\_\_, autorizzato in data \_\_\_\_\_, dal \_\_\_\_\_, a sottoscrivere il presente atto

**Agenzia Regionale Attività Irrighe e Forestali (ARIF)** P.IVA/C.F. \_\_\_\_\_ - Via \_\_\_\_\_, rappresentata dal \_\_\_\_\_, autorizzato in data \_\_\_\_\_, dal \_\_\_\_\_, a sottoscrivere il presente atto

di seguito nel complesso denominati '*Enti*'

**Premesso che:**

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.
- Il Reg. (UE) 2115/2021 definisce l'«AKIS» (Agricultural Knowledge and Innovation System – sistema di conoscenza e innovazione in campo agricolo) come "la combinazione di flussi organizzativi e di conoscenze tra persone, organizzazioni e istituzioni che utilizzano e producono conoscenza nel settore dell'agricoltura e in quelli correlati". Ai fini del conseguimento degli obiettivi trasversali, la strategia AKIS si propone in particolare di: rafforzare le relazioni tra i diversi attori presenti sul territorio al fine di migliorare il flusso di conoscenze e innovazioni; sviluppare il sistema delle conoscenze aziendali anche tramite l'assistenza tecnica, il supporto alle innovazioni e le connessioni con altri soggetti tramite il back-office; rafforzare il sostegno alla formazione professionale in particolare in tema di sostenibilità ambientale, economica, sociale e per l'utilizzo di nuove tecnologie digitali; supportare la transizione verso una agricoltura sempre più digitale.
- Con il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 sono indicate le modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento

europeo e del Consiglio relativamente alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC.

- Il Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP 2023/2027), predisposto ai sensi dell'articolo 104 del regolamento (UE) n. 2021/2115, è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. (C2022) 8645 del 2 dicembre 2022.
- il Piano Strategico della PAC 2023-2027, per il raggiungimento degli obiettivi della strategia AKIS, prevede l'attivazione di una serie di interventi specifici a favore del sistema della conoscenza e innovazione in agricoltura.
- Il quadro normativo europeo della PAC 2023-2027 si impernia su 3 obiettivi generali integrati dall'obiettivo trasversale OG AKIS - Promozione e condivisione della conoscenza, dell'innovazione e della digitalizzazione in agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiamento della loro diffusione (AKIS).
- Il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP 2023-2027 della Regione Puglia, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1877 del 05 dicembre 2022, prevede l'attivazione dell'intervento SRH06 "Servizi di back-office per l'AKIS", che mira a sostenere la realizzazione di servizi di back office al fine di fornire informazioni e supporti per gli attori del Sistema della conoscenza e dell'innovazione in agricoltura (AKIS); in particolare i servizi di Back Office dell'intervento SRH06 devono creare un ambiente favorevole allo scambio di conoscenze a beneficio di tutti gli attori dell'AKIS, compresi i consumatori, con l'obiettivo di sviluppare una maggiore rapidità nei percorsi di innovazione e una migliore valorizzazione delle conoscenze esistenti, al fine del raggiungimento degli obiettivi specifici della PAC.
- Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1887 del 30.12.2024 sono approvati i criteri e le modalità di attuazione dell'intervento SRH06 del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale della Puglia (CSR) 2023-2027 e sono demandati alla Sezione regionale Competitività delle Filiere Agroalimentari la redazione del progetto definitivo, la realizzazione e gestione tecnica dell'intervento SRH06 ed il successivo funzionamento del back office AKIS, ivi compresi gli atti propedeutici e consequenziali alla sottoscrizione di Accordi di collaborazione tra Enti pubblici ex art. 15 della legge 241/90, nel rispetto di quanto disposto dal Codice degli Appalti (D.lgs. 36/2023 e s.m.i.).
- La Regione Puglia deve attuare l'intervento SRH06 del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale della Puglia (CSR) 2023-2027 nel rispetto delle procedure e dei criteri e modalità di attuazione indicati nell'allegato A alla deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 1887 del 30.12.2024 e nei successivi atti di attuazione.
- Beneficiario dell'intervento SRH06 previsto nel CSR Puglia del PSP 2023-2027 è la Regione Puglia.
- L'Organismo di Coordinamento Regionale dell'AKIS Puglia, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 381 del 28/03/2024, in data 09 ottobre 2024 ha espresso accordo e condivisione sulle linee di indirizzo strategico dell'intervento SRH06, tra cui quelle di seguito indicate:
  - "l'intervento deve valorizzare l'esperienza della passata programmazione e dei progetti realizzati in attuazione delle misure del PSR 2014-2022 per creare e strutturare nell'ambito della programmazione 2023-2027 uno spazio pugliese di elaborazione, scambio e diffusione delle conoscenze e dell'innovazione in agricoltura rispondendo agli obiettivi fissati dalla U.E. e ai fabbisogni del territorio, mettendo a sistema progetti e relazioni esistenti, coinvolgendo gli

attori locali e fornendo servizi ai consulenti e a tutti i soggetti AKIS;

- l'approccio centralizzato favorirà lo scambio di esperienze con altre regioni e/o contesti internazionali, prevedendo l'operatività degli hub realizzati nell'ambito del progetto Interreg Grecia Italia Creative@Hubs, del quale il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale è stato partner".
- L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", l'Università degli Studi di Foggia, l'Università del Salento e il CIHEAM di Bari, in partenariato con la Regione Puglia, hanno partecipato al progetto Interreg Grecia Italia Creative@Hubs con l'obiettivo principale di stabilire una maggiore sinergia tra le industrie creative e le autorità pubbliche, al fine di contribuire alla capacità delle regioni di creare nuova conoscenza e generare innovazione; nel corso del progetto sono stati realizzati 3 hub attrezzati di networking per l'innovazione che possono rappresentare le strutture decentrate del back office AKIS in cui favorire un approccio partecipativo di tutti gli attori AKIS, punti di informazione e diffusione di innovazione, di assistenza ai consulenti attraverso informazioni, servizi e supporto in un'ottica di open innovation.
- L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", l'Università degli Studi di Foggia, l'Università del Salento e il CIHEAM di Bari hanno tra i loro compiti istituzionali – tra l'altro - la produzione e diffusione della conoscenza, la valorizzazione dei risultati della ricerca e l'integrazione con il tessuto socioeconomico regionale.
- In coerenza con la scheda di intervento SRH06 del PSP 2023-2027, che prevede la realizzazione di reti di monitoraggio per la raccolta dati, analisi e informazioni, la Regione Puglia intende completare la propria rete di monitoraggio fitosanitario attraverso la progettazione e la realizzazione di una rete di sensori che consentano un monitoraggio continuo della presenza di insetti e altri patogeni nocivi per le piante e le coltivazioni.
- L'Agenzia Regionale Attività Irriguo e Forestali – ARIF - è un Ente tecnico-operativo preposto all'attuazione degli interventi in ambito forestale ed irriguo, attraverso attività e servizi a connotazione non economica finalizzati al sostegno dell'agricoltura e alla tutela del patrimonio boschivo, ivi compresi gli interventi di difesa attiva delle piante.
- Con la legge regionale 7 agosto 2017 n. 33 "Nuove norme in materia di difesa attiva delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche e fitosanitarie" ARIF è stata delegata a svolgere le funzioni regionali anche in materia di attivazione e/o potenziamento di una rete di monitoraggio agro-fenologico e fitosanitario sullo sviluppo delle principali avversità e applicazione, ove possibile, di sistemi di previsione e avvertimento.

**Dato atto che:**

- la Regione Puglia, attraverso l'attuazione dell'intervento SRH06 del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia (CSR) 2023-2027, intende realizzare un interesse pubblico, sviluppando strumenti, metodi e conoscenze nel campo dell'innovazione in agricoltura e del monitoraggio fitosanitario, utilizzando sedi attrezzate (hub) per azioni di diffusione dell'innovazione sul territorio;
- l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", l'Università degli Studi di Foggia, l'Università del Salento, il CIHEAM Bari e l'ARIF condividono l'interesse pubblico di sviluppare strumenti, metodi e conoscenze nel campo dell'innovazione in agricoltura e del monitoraggio fitosanitario, interesse che rientra tra le finalità istituzionali degli Enti;
- l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", l'Università degli Studi di Foggia, l'Università del Salento, il CIHEAM Bari e l'ARIF hanno dichiarato l'interesse a pervenire alla stipulazione di

un accordo tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, esprimendo specifica attenzione scientifica e tecnica ad effettuare attività inserite nel progetto denominato "Intervento SRH06 CSR Puglia 2023 – 2027 – Back office AKIS - Progetto per la realizzazione di un Centro di competenza per la promozione e condivisione di innovazione e conoscenze in Agricoltura" (Allegato 1);

- Gli Enti interessati al presente Accordo svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
- le parti sottoscrittrici sono organismi cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici, che hanno trovato ampia convergenza nell'oggetto del presente Accordo, come meglio verrà esplicitato nel seguito.

**Considerato che:**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti dall'art. 7, comma 4, del D. Lgs. 31/03/2023, n. 36 che dispone: "La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:
  - a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
  - b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
  - c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
  - d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione".
- I presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
  - I. l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
  - II. alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
  - III. le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;
  - IV. i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
  - V. il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'interesse principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;

le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4, della Direttiva 24/2014/UE, dall'art. 7, comma 4, del D.lgs. 31/03/2023, n. 36 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di tutte le parti e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle spese vive.

**si conviene e stipula quanto segue:**

**Art. 1  
(Premessa)**

Tutto quanto in premessa ed ogni documento allegato formano parte integrante del presente Accordo.

**Art. 2  
(Obiettivo)**

**2.1.** Il presente accordo riguarda l'esecuzione delle attività (task e sub task) indicate nel Progetto in allegato al presente accordo: "Intervento SRH06 CSR Puglia 2023 – 2027 – Back office AKIS - Progetto per la realizzazione di un Centro di competenza per la promozione e condivisione di innovazione e conoscenze in Agricoltura" da ora in poi denominato "*Progetto*":

**2.2.** Il *Progetto* in allegato al presente Accordo di cooperazione indica anche i livelli di coordinamento e interrelazione tra gli *Enti* e tra questi e la Regione.

**Art. 3  
(Attività ed impegni reciproci)**

**3.1.** La Regione Puglia mette a disposizione le proprie strutture nonché risorse umane, finanziarie e logistiche necessarie per lo svolgimento delle attività di cui al *Progetto*.

**3.2.** Gli *Enti* si impegnano a realizzare le attività secondo quanto definito dal *Progetto*.

**3.3.** Gli *Enti* assumono ulteriori impegni tesi a:

- mettere a disposizione organizzazione, strutture, attrezzature, personale tecnico-scientifico, per dare organica attuazione alle attività di interesse comune individuate nel *Progetto* allegato;
- rispettare le procedure nonché i criteri e le modalità di attuazione dell'intervento SRH06 back office AKIS del CSR Puglia 2023-2027, così come indicato nell'allegato A alla deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 1887 del 30.12.2024 e in successivi atti riguardanti l'intervento SRH06 della Regione Puglia;
- assicurare la tracciabilità delle operazioni di affidamento di servizi a terzi e di ogni costo direttamente sostenuto e per il quale sarà chiesto il rimborso;
- favorire le verifiche da parte della Regione Puglia sia su modalità e tempi di esecuzione delle attività sia sulla congruità e conformità dei costi sostenuti e oggetto di richiesta di rimborso, trasmettendo ad essa la relativa documentazione, nel rispetto di tutti gli obblighi assunti;
- consentire alla Regione Puglia il monitoraggio continuo delle attività previste dal *Progetto*;
- consegnare alla Regione tutte le relazioni e gli output di competenza previsti dal *Progetto* allegato.

**Art. 4  
(Referenti)**

**4.1.** I referenti scientifici per l'attuazione del presente Accordo sono così individuati:

- per la Regione Puglia, il Dirigente pro-tempore della Sezione Competitività delle Filiere

- agroalimentari, indirizzo pec: sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it ;
- per Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", \_\_\_\_\_ indirizzo pec: \_\_\_\_\_.
  - per Università degli Studi di Foggia, \_\_\_\_\_ indirizzo pec: \_\_\_\_\_
  - per Università del Salento, \_\_\_\_\_ indirizzo pec: \_\_\_\_\_
  - per CIHEAM Bari, \_\_\_\_\_ indirizzo pec: \_\_\_\_\_
  - per A.R.I.F. , \_\_\_\_\_ indirizzo pec: \_\_\_\_\_

**4.2.** I referenti scientifici assumono tutte le decisioni necessarie ad assicurare che il *Progetto* sia realizzato secondo quanto previsto dal presente Accordo. Hanno, altresì, la responsabilità diretta della produzione della documentazione riguardante le relazioni intermedie e la relazione finale di esecuzione delle attività realizzate, il monitoraggio dei tempi e dei risultati.

**4.3.** Gli *Enti* dovranno comunicare entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo i nominativi dei loro referenti amministrativi che rappresenteranno i punti di riferimento progettuale per quanto riguarda tutti gli aspetti amministrativi e finanziari. I referenti amministrativi hanno la responsabilità diretta della produzione delle rendicontazioni economico-finanziarie corredate dai documenti giustificativi di spesa e pagamento.

#### **Art. 5 (Oneri)**

**5.1.** Per la realizzazione delle attività previste dal presente accordo i costi sono pari complessivamente a euro 3.987.662,88, così come specificato nell'Allegato Progetto, di cui euro 3.500.000,00 (87,77% del totale) a carico del CSR Puglia 2023-2027 - intervento SRH06 - da intendersi non quale pagamento di corrispettivo, bensì come contributo alle spese vive o dirette effettivamente sostenute dalle Parti, e euro 487.662,88 (12,23% del totale) a carico degli *Enti* come di seguito specificato.

**5.2.** Le spese riconosciute agli *Enti* sono quelle eleggibili al contributo FEASR, pertanto soggette alle disposizioni previste da AGEA Organismo Pagatore.

**5.3.** L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", per le attività da Essa svolte nell'ambito del Progetto, sosterrà un costo complessivo preventivamente stimato di euro 634.617,91, per un contributo a copertura parziale dei costi vivi di euro 539.600,85.

**5.4.** L'Università degli Studi di Foggia, per le attività da Essa svolte nell'ambito del Progetto, sosterrà un costo complessivo preventivamente stimato di euro 633.071,90, per un contributo a copertura parziale dei costi vivi di euro 538.155,98.

**5.5.** L'Università del Salento, per le attività da Essa svolte nell'ambito del Progetto, sosterrà un costo complessivo preventivamente stimato di euro 568.309,64, per un contributo a copertura parziale dei costi vivi di euro 483.130,50.

**5.6.** il CIHEAM Bari, per le attività da Essa svolte nell'ambito del Progetto, sosterrà un costo complessivo preventivamente stimato di euro 1.193.981,22, per un contributo a copertura parziale dei costi vivi di euro 1.025.870,30.

**5.7.** ARIF, per le attività da Essa svolte nell'ambito del Progetto, sosterrà un costo complessivo preventivamente stimato di euro 449.999,84, per un contributo a copertura parziale dei costi vivi di euro 405.560,00.

**5.8.** Regione Puglia per le attività da essa stessa realizzate nell'ambito del Progetto sosterrà un costo complessivo di 507.682,00 euro, per un contributo totale dei costi pari a euro 507.682,00.

#### **Art. 6**

**(Modalità di erogazione e rendicontazione)**

**6.1.** La Regione Puglia si impegna a corrispondere le risorse a carico del CSR Puglia 2023-2027 Intervento SRH06, compatibilmente con regole di bilancio e di relazione con l'Organismo Pagatore, a favore di ciascun Ente, per l'importo di propria competenza, con le modalità di seguito indicate:

- 30% a titolo di anticipazione sui rimborsi spese, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo e dietro richiesta degli *Enti*, successivamente alla domanda di sostegno;
- 20 % a titolo di primo acconto previa rendicontazione di spese complessive già sostenute pari ad almeno l'80% dell'anticipazione;
- 20 % a titolo di secondo acconto previa rendicontazione di spese complessive già sostenute pari ad almeno il 30 % dell'intero importo progettuale di propria competenza;
- 20 % a titolo di terzo acconto previa rendicontazione di spese complessive già sostenute pari ad almeno il 60 % dell'intero importo progettuale di propria competenza;
- saldo del 10% previa rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute nell'esecuzione del progetto.

**6.2.** Gli *Enti* devono presentare alla Regione Puglia un'idonea rendicontazione dettagliata coerentemente con le attività svolte previste da *Progetto*, in base ad un'analitica distinzione per voci di costo sostenute per personale, consulenze esterne, investimenti materiali e immateriali, trasferte e spese generali.

**6.3.** Le relazioni e la documentazione relativa alla rendicontazione delle attività devono essere rispondenti con quanto richiesto da Regione Puglia e dalla normativa nazionale e comunitaria in materia e con gli atti prodotti dall'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027 e dalla Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia, a cui sono demandate le verifiche e i controlli amministrativi della domanda di sostegno e delle relative domande di pagamento.

**6.4.** Ciascuna spesa deve risultare quietanzata entro la data di presentazione di ogni rendicontazione, come previsto al punto 6.1. Entro il termine di scadenza previsto per la conclusione delle attività tutte le spese devono risultare sostenute e quietanzate. La rendicontazione relativa al saldo finale dovrà essere trasmessa alla Regione entro 60 giorni dal suddetto termine.

**6.5.** All'atto dell'erogazione dell'anticipazione e delle successive quote del contributo, gli *Enti* devono essere in regola con gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi previsti dalla normativa vigente e non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate dalle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e di analoghe norme regionali.

**6.6.** La liquidazione delle somme è subordinata alla piena osservanza degli obblighi posti a carico dell'Amministrazione regionale dalla normativa vigente in materia di vincoli alla spesa regionale.

**Art. 7****(Durata)**

**7.1.** Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione. Le attività progettuali hanno avvio con la presentazione della domanda di sostegno e devono concludersi entro il 31/03/2029, come indicato nel cronoprogramma di cui al *Progetto* allegato, ivi compresi i pagamenti, tranne l'attività di studio di fattibilità degli investimenti in WP04, che verrà avviata dalla Regione Puglia prima della presentazione della domanda di sostegno.

**Art. 8****(Monitoraggio del Progetto)**

**8.1.** La Regione Puglia effettua il controllo dello stato di avanzamento del *Progetto* attraverso un'attività di monitoraggio almeno semestrale, in cui verrà verificato lo sviluppo del progetto e in particolare:

- il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi individuati nel progetto;
- i principali risultati raggiunti;
- le problematiche concrete affrontate e l'approccio alla loro risoluzione.

#### **Art. 9**

##### **(Comunicazione, divulgazione e pubblicazione dei risultati)**

**9.1.** In tutte le iniziative di comunicazione, divulgazione e pubblicità riferibili al Progetto dovrà essere riportata una dicitura che evidenzii il contributo finanziario dell'intervento SRH06 previsto nel CSR del PSP 2023-2027 della Regione Puglia, nonché tutti gli altri elementi grafici secondo le modalità stabilite dal Regolamento di Esecuzione UE 2022/129.

**9.2.** I risultati delle attività svolte in comune saranno di proprietà della Regione Puglia e dell'Ente che li ha prodotti e potranno essere liberamente utilizzati da ciascun soggetto nell'ambito dei propri fini istituzionali.

**9.3.** I dati utilizzati per lo svolgimento delle attività ed i loro risultati nonché quelli provenienti da altre pubbliche amministrazioni, non possono essere comunicati a terzi, se non previo accordo tra le parti.

**9.4.** Le parti si impegnano reciprocamente a dare atto in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o, in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

#### **Art. 10**

##### **(Controlli)**

**10.1.** La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, gli *Enti* dalla piena ed esclusiva responsabilità circa la regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.

**10.2.** La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento.

**10.3.** Gli *Enti* sono tenuti a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa al presente accordo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.

**10.4.** In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Puglia potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

#### **Art. 11**

##### **(Recesso)**

**11.1.** Ciascuna Parte si riserva la facoltà di recedere dal presente Accordo in tutti i casi, compreso l'inadempimento dell'altra Parte, che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali.

**11.2.** Il diritto di recesso può essere esercitato mediante comunicazione scritta da trasmettere alle altre Parti, con preavviso minimo di 30 giorni agli indirizzi di posta certificata di cui all'art. 4.

**11.3.** Il recesso non ha effetto che per l'avvenire e non incide sulla parte di Accordo già eseguita. La Parte che esercita il diritto di recesso dovrà portare a termine l'attività posta a suo carico dal

presente Accordo, salva espressa dispensa in tal senso unanime delle altre Parti, e avrà diritto alla copertura dei costi sostenuti fino al recesso se ritenuti ammissibili.

**11.4.** Le Parti convengono con la sottoscrizione del presente accordo che nessuna somma sarà dovuta a titolo di indennizzo, risarcimento o compensazione a seguito dell'intervenuto recesso. Le Parti si impegnano a portare a compimento le attività sorte prima della data di recesso.

**11.5.** Qualora sopravvengano mutamenti normativi che, incidendo sull'oggetto del presente Accordo o sul Progetto, rendano non più di interesse, a giudizio di tutte le Parti, la prosecuzione del rapporto in essere, l'Accordo potrà essere risolto anticipatamente.

#### **Art. 12**

##### **(Decadenza e revoca della contribuzione finanziaria)**

**12.1.** La Regione Puglia procederà alla dichiarazione di decadenza per inadempienza e alla revoca del contributo al verificarsi dei seguenti casi:

- non siano state realizzate almeno l'80 % delle attività previste dal progetto;
- non siano stati raggiunti almeno l'80% dei risultati previsti dal progetto, in termini di output;
- nel caso di gravi ritardi nella realizzazione delle attività per fatti imputabili agli Enti;
- nel caso in cui siano accertate, in sede di controllo, gravi inadempienze rispetto agli impegni assunti e contravenienti rispetto a quanto specificato nel presente Accordo.

Si procederà alla dichiarazione di decadenza per inadempienza e alla conseguente revoca del contributo, al verificarsi anche di uno dei casi su descritti.

**12.2.** Nel caso di decadenza e revoca totale gli *Enti* sono obbligati a restituire alla Regione le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico degli *Enti* tutti gli oneri relativi.

**12.3.** La Regione Puglia inoltre, nel caso di mancata o non corretta rendicontazione delle spese, procederà alla revoca parziale del finanziamento, restando le spese accertate non ammissibili a totale carico degli *Enti* che le hanno sostenute.

**12.4.** Decadenza e revoca possono essere esercitate anche singolarmente riguardo ad uno o a più *Enti* del presente Accordo.

#### **Art. 13**

##### **(Responsabilità)**

**13.1.** Ciascuna delle Parti è esonerata da ogni responsabilità derivante da eventuali danni che venissero causati dall'altra Parte nell'ambito delle attività di cui al presente Accordo.

**13.2.** Ciascuna delle Parti garantisce che il proprio personale è tenuto ad assicurare la necessaria disponibilità per il corretto svolgimento delle attività previste dal presente Accordo.

**13.3.** Ciascuna delle Parti si impegna a sollevare e tenere indenne le altre Parti da ogni azione, pretesa o istanza promossa da terzi per ottenere il risarcimento di danni provocati da propri dipendenti e collaboratori, o da persone comunque ad essa legate, indipendentemente dal luogo in cui sia avvenuto il fatto produttivo di danno, fatte salve eventuali corresponsabilità, ove dimostrate.

#### **Art. 14**

##### **(Proroghe, modifiche e rimodulazioni finanziarie)**

**14.1.** In fase di realizzazione delle attività progettuali, è consentito apportare modifiche al progetto approvato. Le modifiche rientrano nelle tipologie di variante progettuale, variante per ribasso d'asta e adattamento tecnico. Le modifiche non possono mai comportare l'aumento della spesa ammessa e del sostegno concesso, come stabilito all'art. 5 del presente accordo. Non sono ammissibili le modifiche del progetto approvato che ne alterino gli obiettivi che abbiano consentito l'ammissione a finanziamento.

**14.2.** Le varianti potranno anche riguardare una differente ripartizione di attività e, di conseguenza, di budget tra gli *Enti* rispetto al Progetto alla base del presente Accordo, anche in conseguenza di quanto al punto 12.4, senza alterarne gli obiettivi originari e previa autorizzazione espressa da parte della Regione.

**14.3.** Eventuali proroghe potranno essere concesse, su richiesta delle parti, esclusivamente in presenza di comprovati motivi ed a condizione che non vengano alterati gli obiettivi e le attività previsti. In nessun caso eventuali proroghe potranno comportare oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

**14.4.** Proroghe, modifiche e rimodulazioni finanziarie dovranno seguire i criteri e le modalità di attuazione dell'intervento SRH06 back office AKIS del CSR Puglia 2023-2027, così come indicato nell'allegato A alla deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 1887 del 30.12.2024 e in successivi atti riguardanti l'intervento SRH06 della Regione Puglia.

#### **Art. 15 (Tracciabilità)**

**15.1.** L'attuazione del presente Accordo di Cooperazione è soggetta all'applicazione della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., in ossequio alla Determinazione n.4 del 7 luglio 2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP), aggiornata con Delibera n.585 del 19 dicembre 2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

#### **Art. 16 (Trattamento dei dati personali)**

**16.1.** Le parti del presente accordo, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali strettamente necessari, adeguati e limitati a quanto necessario per le finalità di cui all'art. 2 dello stesso nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE/679/2016. Il trattamento dei dati personali sarà inoltre improntato ai principi di correttezza, liceità e tutela dei diritti degli interessati.

**16.2.** Le Parti, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, chiariscono che i rispettivi titolari del trattamento sono la Regione Puglia, Sezione competitività delle filiere agroalimentari, e gli *Enti* come individuati in premessa del presente atto. Inoltre, si informano reciprocamente che il trattamento dei dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente accordo, nonché quelli legati all'esecuzione della presente, saranno raccolti e trattati con modalità automatizzate ed informatizzate, saranno comunicati solo ai responsabili del trattamento incaricati della gestione del servizio in oggetto; non saranno trasferiti a Paesi terzi, saranno conservati e trattati per il tempo strettamente necessario ad adempiere alle finalità del presente accordo.

**16.3.** Le parti rendono reciprocamente noto che potranno esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003 e agli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE n. 2016/679, in particolare, il diritto di richiedere l'accesso, la rettifica o la cancellazione dei dati trattati o la limitazione del loro trattamento.

**16.4.** Le parti, previa lettura del presente articolo, dichiarano di aver ricevuto e perfettamente compreso l'informativa ed i relativi diritti, prestando alla sottoscrizione del presente contratto il pieno, consapevole ed incondizionato consenso al trattamento di tutti i propri dati personali, inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati ai sensi degli artt. 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679.

**16.5.** Le Parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni o qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei di detti dati.

**Art. 17**  
**(Trasparenza)**

**17.1.** Le Parti si impegnano a dare pubblicità al presente accordo ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 33/2013 sugli obblighi di trasparenza inserendolo sul proprio sito web nell'elenco degli accordi da essi stipulati con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.

**Art. 18**  
**(Controversie)**

**18.1.** Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.

**18.2.** Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.

**Art. 19**  
**(Disposizioni finali)**

**19.1.** Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4, Tariffa Parte seconda annessa al D.P.R. 131/1986 e s.m. a cura e spese della Parte richiedente.

**19.2.** Qualsiasi modifica o integrazione al presente accordo sarà valida ed efficace unicamente se apportata per iscritto e sottoscritta da tutti i rappresentanti delle parti appositamente autorizzati.

**Il presente Accordo si compone di n. 11 facciate e dell'Allegato "Intervento SRH06 CSR Puglia 2023 – 2027 – Back office AKIS - Progetto per la realizzazione di un Centro di competenza per la promozione e condivisione di innovazione e conoscenze in Agricoltura" che si compone di n. 45 facciate**

**Letto, approvato richiamando espressamente gli artt. nn. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18 - 19 e sottoscritto con firma digitale.**

Bari,

**Enti**

**Regione Puglia**

*Documento sottoscritto con firma digitale, in difetto di contestualità spazio/temporale, e successivamente archiviato a far data dalla ricezione da parte dell'ultimo sottoscrittore ai sensi degli artt. 1326 e 1335 c.c. Per la forma contrattuale si richiamano gli artt. 2702 e 2704 c.c. e l'art. 2 del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale".*



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ALI	DEL	2025	15	03.06.2025

APPROVAZIONE PROGETTO PER L#ATTUAZIONE DELL#INTERVENTO SRH06 BACK OFFICE AKIS DEL  
COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 E  
DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA ENTI PUBBLICI EX ART. 15 DELLA LEGGE 241/90.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

**ANNOTAZIONE:**

 Firmato digitalmente da:  
STOLFA REGINA  
Firmato il 10/06/2025 19:43  
Seriale Certificato: 2300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**  
E.Q.-GAETANO DI MOLA

**Dirigente**  
D.SSA REGINA STOLFA

